



**Comune di
FORNI DI SOTTO**

***PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
integrato con IL PIANO DELLA
PERFORMANCE ed IL PIANO DELLE
RISORSE E DEGLI OBIETTIVI
(Definitivo)
2024-2026***

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 15.04.2024

PIANO DELLE PERFORMANCE TRIENNIO 2024-2026

INTRODUZIONE

1. **IL PIANO DELLE PERFORMANCE**
 - 1.1. Il quadro normativo
 - 1.2. Dalla performance individuale alla performance organizzativa
 - 1.3. Le nuove prospettive dopo la Riforma Madia del pubblico impiego
 - 1.4. Le fasi del ciclo di gestione della performance e i documenti (output)
 - 1.5. Il coordinamento del piano delle performance con gli altri documenti dell'ente
 - 1.6. La struttura del presente Piano delle Performance

2. **INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E STAKEHOLDERS**
 - 2.1. Il Comune
 - 2.2. Modalità operative
 - 2.3. Il contesto territoriale
 - 2.4. Il contesto interno
 - 2.4.1. Le Risorse Umane dell'ente
 - 2.4.2. Le Convenzioni in essere con altri Enti
 - 2.4.3. Le risorse economico-finanziarie dell'ente

3. **GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE E GLI INDICATORI PERFORMANTI**
 - 3.1. Profili generali: dalle linee programmatiche agli strumenti operativi
 - 3.2. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici
 - 3.3. Gli obiettivi operativi e gli indicatori performanti
 - 3.3.1. Gli specifici obiettivi strategici

4. **MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PRESTAZIONE E RENDICONTAZIONE**
 - 4.1. Monitoraggio
 - 4.2. Valutazione della prestazione e rendicontazione

5. **AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE**

6. **TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO**

7. **Piano Esecutivo di Gestione**

8. **Obiettivi e indicatori – schede di valutazione**

INTRODUZIONE

Nell'ambito degli interventi di riforma della Pubblica Amministrazione conseguenti all'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'art. 6 comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino entro il 31 gennaio di ciascun anno un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto in prima applicazione nell'anno 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni, in ragione dell'art. 1, co. 12, d.l. n. 228/2021, mentre per gli enti locali è prevista l'approvazione entro luglio 2022.

Anche per il corrente anno 2024 il Piano della performance diventa parte integrante del redigendo "Piano integrato di attività ed organizzazione – PIAO" ma che, ai sensi dell'art. 5, comma 1-ter del D.Lgs. 150/2009 in caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa;

Con il presente documento, pertanto, si intende procedere all'approvazione del Piano Esecutivo di gestione provvisorio per le annualità 2024-2026 e recepire al momento l'impostazione concettuale del PIAO, nel momento in cui diverranno esecutivi i provvedimenti di adozione del PIAO verrà svolta un'analisi ai fini dell'adeguamento.

Il documento corrisponde nei suoi contenuti alla previsione dell'ultimo comma dell'art. 169 TUEL, come modificato dal comma 1, art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213. Pertanto, contiene organicamente unificati il piano delle risorse e degli obiettivi (PRO), di cui all'art. 108, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

I contenuti del PIAO fissati dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 vengono adottati autonomamente secondo quanto previsto dal vigente sistema normativo, e saranno oggetto, all'esito dell'adozione dei provvedimenti governativi di integrazione nelle future versioni di PIAO. Si fa riferimento, in particolare, al Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e al Piano triennale di prevenzione dell'anticorruzione e di trasparenza di cui alla Legge nazionale 190/2012; mentre per le attività di reingegnerizzazione dei processi e di accessibilità fisica e digitale è stata avviata un'istruttoria che permetta un'analisi complessiva di Ente.

La coerenza normativa del documento garantisce una lineare rappresentazione generale dell'Ente, e permette di elaborare e osservare con chiarezza gli obiettivi prefissati. Il PEG e in futuro il PIAO svolgono un ruolo fondamentale tra i documenti adottati dall'Ente poiché costituisce il raccordo tra il momento della programmazione strategica, indicata nel DUP, e quello di programmazione delle attività gestionali, finalizzata agli *output* da conseguire nell'alveo della *mission* istituzionale, che oggi si arricchiscono di valutazioni sull'*outcome*, ovvero sul valore pubblico apportato.

La definizione di obiettivi strategici fissati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con il bilancio di previsione, non può, infatti, concretizzare risultati utili per l'Ente se non è seguita da un'adeguata fase di programmazione gestionale, in cui vengono dettagliate le attività, le risorse umane e finanziarie, nonché gli obiettivi volti a creare valore pubblico.

L'integrazione degli obiettivi gestionali con quelli di *performance* rafforza questa visione complessiva di progettualità di un Ente in grado di definire gli indicatori di *performance* su di esse, e di monitorarne il raggiungimento.

1. IL PIANO DELLE PERFORMANCE

1.1. IL QUADRO NORMATIVO

Per il governo di una città è necessario programmare, partendo da un'attenta analisi della comunità e dei suoi bisogni. Considerando le risorse disponibili e combinando insieme necessità e possibilità, si arriva a decisioni politiche, gestionali e programmi che danno contenuto ai piani dell'amministrazione. Tale programmazione rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare, di fronte agli impegni politici assunti, i risultati ottenuti, in termini di efficacia e di efficienza. Negli ultimi decenni, la pubblica amministrazione ha subito una grossa trasformazione, perché è passata dall'essere una struttura centralizzata e verticistica a una conformazione decentrata, basata su obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, dove un elemento-chiave del successo o meno dell'operato dell'amministrazione è il personale. Per individuare i punti di criticità e di carenza, ma anche quelli di forza e le possibili aree di miglioramento, è necessario disporre di un buon sistema di misurazione dei risultati e di valutazione delle azioni, fondato principalmente sul "merito". Attraverso la valutazione, i processi decisionali vengono supportati, la trasparenza viene aumentata e si risponde meglio alle esigenze dei cittadini. I cambiamenti e le novità introdotti nell'ambito pubblico negli ultimi anni sono stati molteplici, formalizzati attraverso vari passaggi normativi, dal D. Lgs. 286/1999, al D. Lgs. 267/00, ovvero il Testo Unico sugli Enti Locali, nel quale si evidenzia la struttura accentuatamente ciclica del controllo di gestione, composta da una prima fase di programmazione e predisposizione degli obiettivi, una di rilevazione dei dati in base a costi, proventi e risultati conseguiti e infine una fase di valutazione e confronto di tali risultati con gli obiettivi prefissati, al fine di verificarne il livello di conseguimento e gli eventuali scostamenti. Il monitoraggio della gestione dell'ente pubblico quindi, riguardando tutte le procedure che vanno dalla pianificazione delle strategie fino alla valutazione dei risultati, deve necessariamente tener conto di tutti i soggetti fisici coinvolti in tale processo, ovvero il personale dirigente e non, perché è da essi che dipende in buona sostanza il raggiungimento o meno degli obiettivi. Successivamente, è la c.d. "riforma Brunetta" con il D. Lgs. 150/2009, recentemente modificato ed aggiornato dal "decreto Madia" (D.lgs. 74/2017), ad introdurre una nuova connotazione della valutazione, ponendo l'accento sul concetto di performance. Questo termine viene qui per la prima volta utilizzato in un contesto formale, identificandolo come il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Il risultato nasce da un obiettivo e si concretizza in una o più prestazioni, riconducibili ad uno o più soggetti che pongono in essere le attività per raggiungerlo.

1.2. DALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Uno degli aspetti di maggiore rilievo innovativo delle riforme degli ultimi anni (D.lgs. n. 150/2009 - Riforma Brunetta - e D.lgs. n. 74/2017 e n. 75/2017 - Riforma Madia -, confermati dal CCNL 21 maggio 2018 e, a livello regionale, dal CCRL 21 ottobre 2018) è costituito, come detto, dalla valorizzazione degli istituti meritocratici e dalla connessa scelta di individuare i dirigenti (o i titolari di posizione organizzativa) e i dipendenti meritevoli sulla base degli esiti delle valutazioni delle performance individuali ed organizzativa. Si deve subito evidenziare che il legislatore ha distinto la nozione di performance individuale da quella di performance organizzativa, il che

costituisce un elemento di marcata novità a livello normativo, ma anche a livello di metodologie di valutazione utilizzate negli enti locali e nelle altre pubbliche amministrazioni. Infatti, fino alla entrata in vigore delle nuove disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, le valutazioni hanno avuto di mira soprattutto le performance individuali, intese come grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi di governo, generalmente da parte delle giunte, ai singoli dirigenti e, a cascata, di quelli assegnati dai dirigenti ai titolari di posizione organizzativa ed ai dipendenti. Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi a cui, nella gran parte dei casi, si sono aggiunte le valutazioni delle capacità manageriali e talvolta delle competenze professionali. Il che ha sicuramente permesso, nei casi in cui tali metodologie sono state applicate con una marcata attenzione ai dati sostanziali e non con la logica del mero adempimento, di ottenere dei risultati positivi sul terreno della valutazione dei risultati ai fini della erogazione del trattamento economico accessorio ad esso collegato (indennità di risultato per dirigenti e titolari di posizione organizzativa e produttività per i dipendenti), sulle attività svolte dall'ente e sul terreno della crescita professionale. Ma questi risultati sono stati parziali, in quanto è mancato, pressoché dappertutto, il collegamento con l'andamento complessivo delle amministrazioni: in molti casi, sono stati rilevati, da un lato, esiti positivi o ampiamente positivi delle valutazioni delle attività svolte e, dall'altro, esiti negativi o ampiamente negativi della qualità dell'attività amministrativa. La risposta normativa a questa lacuna è costituita proprio dalla attivazione della performance organizzativa, accanto a quella individuale. Con quest'ultima si misura il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai singoli, con la prima si misura l'andamento complessivo dell'ente. La nozione di performance organizzativa, sulla base delle previsioni del D.lgs. n. 74/2017, viene definita da specifiche Linee Guida della Funzione Pubblica. In altri termini, si mutuano esperienze e metodologie che sono largamente diffuse ed utilizzate nel settore privato, essendovi un collegamento diretto ed immediato tra l'andamento della valutazione individuale (e, quindi, l'erogazione dei connessi benefici) e l'andamento generale. Siamo dinanzi ad una scelta che nel pubblico impiego ha un carattere del tutto innovativo, sia per gli impatti immediati sia per i cambiamenti nei comportamenti che tende a stimolare: i singoli dirigenti (o i titolari di posizione organizzativa) non devono solo preoccuparsi di svolgere bene le proprie attività e di raggiungere gli obiettivi individuali assegnati, ma devono anche preoccuparsi di dare, ovviamente nell'ambito delle proprie competenze, il contributo a che l'ente raggiunga complessivamente risultati positivi. La riforma del D.lgs. n. 150/2009 si caratterizza proprio per l'introduzione degli obiettivi di carattere generale, come definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché per l'accresciuto rilievo che viene riconosciuto alla performance organizzativa, che consente di definire il significato di andamento positivo di una pubblica amministrazione. Con la recente riforma del pubblico impiego (D.lgs. n. 75/2017 e n. 74/2017) è stato rafforzato il peso della componente performance organizzativa, con particolare riferimento agli indicatori dei risultati concreti prodotti dall'ente all'esterno ed al suo andamento complessivo. Con i D.lgs. n. 74 e 75/2017 sono state operate inoltre alcune marcate "correzioni" alle scelte contenute nella Riforma Brunetta. Il riferimento va in particolare a due elementi: le fasce di merito e la quantità di risorse da destinare al trattamento economico accessorio legato alla incentivazione della performance. Alla valutazione positiva, sia della performance individuale che organizzativa, il legislatore collega ancor di più l'applicazione di istituti premianti, dando rilievo alla meritocrazia, cercando di superare la logica dell'appiattimento e dell'egualitarismo che caratterizzano il pubblico impiego. A tal fine si segnalano istituti quali il collegamento tra esiti della valutazione ed erogazione della indennità di risultato per dirigenti e posizioni organizzative, l'introduzione delle progressioni orizzontali come strumento per la valorizzazione del merito, il collegamento tra obiettivi e produttività ed il divieto di sua erogazione "a pioggia", cioè sulla base di criteri automatici. La necessità della suddivisione del personale, delle posizioni organizzative e dei dirigenti in fasce di merito ai fini della erogazione del salario accessorio legato alla incentivazione della performance viene confermata, ma la disciplina delle stesse non è effettuata dal

legislatore o, nelle pubbliche amministrazioni non statali, dai regolamenti dell'ente in coerenza con le scelte del legislatore nazionale, ma dalla contrattazione collettiva.

1.3. LE NUOVE PROSPETTIVE DOPO LA RIFORMA MEDIA DEL PUBBLICO IMPIEGO

Come anticipato, e ad integrazione di quanto esposto nel paragrafo precedente, i già menzionati provvedimenti di riforma della pubblica amministrazione (D.lgs. n. 74/2017 e 75/2017), attuativi della legge delega n. 124/2015, aprono una nuova fase in materia di premialità e valutazione, che presenta elementi di continuità con il passato e con l'impostazione della Riforma Brunetta, ma anche elementi di innovazione e di discontinuità. Vale la pena indicare in modo sintetico i punti di maggiore novità. In materia di performance organizzativa, le nuove norme, oltre a dare, in generale, maggiore rilievo al piano della valutazione, innovano in tre principali direzioni. In primo luogo, introducono all'interno del cosiddetto "ciclo della performance" una nuova componente - quella degli obiettivi generali - pensati come una sorta di quadro generale di riferimento programmatico per tutte le pubbliche amministrazioni (cfr. il nuovo articolo 5 del D.lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. n. 74/2017). Essi identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini. All'interno di questo quadro generale, si collocano poi gli obiettivi specifici delle singole amministrazioni pubbliche, tenute - in qualche modo - a rendere coerente la propria pianificazione strategica ed operativa con il livello nazionale. Se ben congegnati, essi possono consentire di stabilire risultati attesi comuni alle diverse amministrazioni, incentivando quella logica del confronto di performance tra amministrazioni diverse che costituisce uno degli elementi più importanti per superare l'autoreferenzialità che ha caratterizzato la pianificazione degli obiettivi da parte delle singole amministrazioni. Sempre in un'ottica di ricomposizione degli obiettivi, vi è la previsione espressa che nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, su base volontaria ovvero obbligatoria ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni siano definiti unitariamente (nuovo articolo 5 del D.lgs. n. 150/2009, comma 1-bis, come modificato dall'art. 3 del D.lgs. n. 74/2017). Inoltre la nuova normativa si preoccupa di rafforzare il collegamento tra ciclo della performance e ciclo di bilancio. Questo obiettivo era espressamente indicato anche nella legge delega. Si tratta, per questo specifico aspetto, di rendere maggiormente evidenti i collegamenti tra poste di entrata e di spesa ed obiettivi stabiliti nei piani. Questo compito dovrebbe essere facilitato dalla nuova impostazione dei bilanci degli enti e delle amministrazioni, in armonia con i nuovi principi contabili, con la classificazione di bilancio in base alle diverse missioni ed ai diversi programmi e con i nuovi documenti di bilancio. Infatti le nuove norme stabiliscono espressamente un obbligo di coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile agli enti locali. Infine vi è il tentativo di aprire la valutazione della performance organizzativa - ed in qualche misura anche la pianificazione iniziale degli obiettivi - ad apporti e stimoli esterni. Si tratta, ancora una volta, di misure che si muovono nella direzione di superare l'autoreferenzialità della pianificazione e della valutazione. Gli strumenti che le nuove norme introducono a questo fine sono due tipi. Da un lato, vi è la previsione di meccanismi per favorire la partecipazione di utenti e cittadini, anche in forma associata, al processo di misurazione delle performance organizzative, anche comunicando direttamente all'Organismo indipendente di valutazione il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità che dovranno essere stabilite dallo stesso Organismo. Sulla linea di innovazioni già introdotte nel passato, le nuove norme ribadiscono

inoltre che ciascuna amministrazione adotti sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati (cosiddetta customer satisfaction), favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi (nuovo articolo 19-bis, comma 1-bis, del d. lgs. n. 150/2009, introdotto dall'art. 13 del d. lgs. n. 74/2017). Dall'altro lato, vi è il tentativo di guidare maggiormente la valutazione della performance con linee guida e indirizzi nazionali, e di aprirla agli apporti di agenzievalutative esterne, facenti parte di una rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche che dovrebbe promuovere la valutazione esterna delle pubbliche amministrazioni, oltre a favorire la condivisione di esperienze e definire metodologie di valutazione comuni (cfr. nuovo articolo 8, comma 1-bis del D.lgs. n. 150/2009, introdotto dall'art. 6 del d. lgs. n. 74/2017; cfr. anche articolo 7 del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, adottato in attuazione dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014). Novità importanti vanno segnalate anche sul piano della cosiddetta performance individuale. Sicuramente, l'aspetto di maggiore novità è rappresentato dal superamento delle tre fasce di valutazione previste dalla Riforma Brunetta, cui era stato collegato un meccanismo di differenziazione forzata dei premi (cosiddetta quota system). Occorre, peraltro, notare che tale meccanismo non è stato - di fatto - mai concretamente applicato. Con la nuova formulazione dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2009, dopo le modifiche apportate dall'art. 13 del D.lgs. n. 74/2017 si è scelto di non rinunciare - almeno in linea teorica - alla differenziazione retributiva connessa a differenze valutative della prestazione individuale. Vi è però la rinuncia a definire - per legge - un meccanismo da applicare a tutte le amministrazioni, con una forte impronta dirigitica e top-down. Probabilmente, ciò che ha guidato il legislatore è stata anche la scelta di rendere coerente questa parte della riforma con le innovazioni che hanno riguardato il rapporto tra legge e contrattazione collettiva (cfr. la nuova formulazione dell'art. 2, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 dopo le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 75/2017). Innovazioni che tendono a restituire alla contrattazione collettiva il ruolo di fonte preminente in materia di rapporto di lavoro, con una ripristinata protezione rispetto alle "incursioni legislative". Poiché la retribuzione è materia tipica del rapporto di lavoro, si è ritenuto che fosse maggiormente in linea con l'impostazione di sistema rinviare alla contrattazione collettiva - come per l'appunto fa il nuovo articolo 19 - la definizione della quota di risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale, fissando altresì criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi valutativi, corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati. Le novità interessano anche il tema della premialità. Del superamento delle tre fasce si è appena detto. Vi sono però almeno altri due punti da segnalare. Innanzitutto, viene riformulato l'obbligo per la contrattazione integrativa di destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Tale disposizione era stata introdotta dall'articolo 54, comma 1 del D.lgs. n. 150/2009, che aveva modificato l'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001. Si trattava, nell'impostazione della Riforma Brunetta, del logico completamento della disposizione relativa alle tre fasce di premialità. Per rendere effettiva e realmente vincolante tale disposizione, evitando un suo depotenziamento per effetto di scelte elusive compiute in contrattazione integrativa, era posto a carico di questa l'obbligo di destinare ai premi individuali la parte prevalente dell'accessorio. In tal modo, il meccanismo delle tre fasce avrebbe potuto giovare di una provvista finanziaria adeguata e non meramente residuale. Anche questa parte della precedente riforma non è stata mai applicata a causa dei rinvii successivamente disposti. Nella riformulazione operata dal D.lgs. n. 75/2017 essa viene ora superata, in linea con il rinnovato ruolo della contrattazione di secondo livello. Permane a carico di quest'ultima un obbligo di destinare alla performance risorse adeguate, ma muta decisamente la prospettiva: prima l'obbligo di destinazione delle risorse aveva di mira la

performance individuale, ritenuto l'ambito privilegiato per le politiche premiali degli enti. Ora il focus si sposta sulla performance in generale, quindi anche su quella organizzativa, con un ampliamento dei gradi di libertà della contrattazione di secondo livello: quest'ultima è vincolata infatti a destinare alla performance, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati. Peraltro, il concetto di "quota prevalente" viene misurato non sul complesso delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, ma sulla sola parte variabile di esse. Dunque, si attenua la rigidità del vincolo e si "concedono" alla contrattazione integrativa, maggiori spazi decisionali e di manovra.

1.4. LE FASI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E I DOCUMENTI (OUTPUT)

Sulla base delle indicazioni di cui ai precedenti paragrafi, il ciclo della performance può essere definito come un percorso che devono seguire coloro che operano all'interno delle singole amministrazioni, passando dall'analisi della situazione di partenza all'identificazione degli obiettivi di miglioramento con il supporto anche dei vari stakeholder interni ed esterni, dall'assegnazione delle risorse utili al conseguimento degli obiettivi (collegamento con il ciclo finanziario) fino alla misurazione e alla valutazione dei risultati globali (performance organizzativa) e dei singoli (performance individuale). In particolare, il D.lgs. n. 150/2009, all'art. 4, modificato dal D.lgs. n. 74/2017, definisce le fasi del ciclo di gestione delle performance come seguono: (i) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; (ii) collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse; (iii) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; (iv) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; (v) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Con riferimento alla prima fase, l'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 150/2009 richiede che gli obiettivi siano: (i) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione; (ii) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; (iii) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; (iv) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; (v) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; (vi) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; (vii) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. Per ogni obiettivo devono essere individuati uno o più indicatori e i relativi target ai fini di consentire la misurazione e la valutazione della performance. A ben vedere, gli indicatori di performance rendono concreta l'attività di misurazione. I target, o valori obiettivo, rappresentano invece il risultato atteso che un soggetto si prefigge di ottenere, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o di un processo. A tal riguardo, è utile segnalare come l'introduzione di un target rappresenti un meccanismo molto efficace per monitorare, valutare e modificare i comportamenti, soprattutto al fine di dare un indirizzo e uno stimolo al miglioramento. Affinchè questo avvenga, però, è necessario che: (i) il target sia ambizioso, ma realistico; (ii) il target sia quantificabile e misurabile; (iii) i soggetti incaricati di ottenerlo abbiano abilità e competenze sufficienti e che i processi sottostanti rendano il target effettivamente raggiungibile; (iv) il target sia accettato dall'individuo o dal gruppo incaricato di raggiungerlo. La Riforma Brunetta specifica anche i documenti (output) del ciclo di gestione della performance. Nello specifico, il D.lgs. n. 150/2009, all'art. 10, comma 1, come novellato

dal D.lgs. n. 74/2017, precisa che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni devono annualmente redigere (e pubblicare sul proprio sito istituzionale): (i) un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e delle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori; (ii) un documento, denominato Relazione sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. Pertanto, il ciclo di gestione delle performance deve produrre come output documentali il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance. La struttura e i contenuti del Piano delle Performance sono disciplinati dal D.lgs. n. 150/2009 e dalla delibera CIVIT (attuale ANAC) n. 112/2010. In particolare, il Piano delle Performance può essere così definito: il documento programmatico triennale attraverso il quale l'ente esplicita gli indirizzi e gli obiettivi strategici (triennali) e operativi (annuali), con relativi indicatori e target, ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti degli stakeholder di riferimento e, quindi, dell'intera collettività. In buona sostanza, il piano definisce gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. In altri termini, è un documento che mette insieme le priorità strategiche dell'ente, con gli obiettivi di carattere strategico, con le performance organizzative e con gli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti, il tutto in una chiave di conseguenze concrete che si determinano per gli utenti, i cittadini ed i portatori di specifici interessi. Come anticipato, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, il Piano delle Performance deve garantire 3 scopi: (i) la qualità; (ii) la comprensibilità; (iii) l'attendibilità. Con riferimento alla qualità si vuole consentire la verifica interna ed esterna della qualità del sistema di obiettivi o, più precisamente, del livello di coerenza con i requisiti metodologici. Quindi occorre indicare gli obiettivi, ma anche il metodo ed il processo con cui si è arrivati alla loro definizione. Ed ancora, con riferimento alla comprensibilità è necessario rendere evidente il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Con riferimento alla esigenza di attendibilità è necessario rendere possibile la verifica della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target). Il Piano delle Performance diviene concretamente strumento per: (i) supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico); (ii) migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli; (iii) comunicare anche all'esterno (accountability) ai portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi. Si segnala che la valutazione della performance del personale dipendente delle amministrazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è disciplinata altresì dall'art. 9 della L.R. n. 16/2010, il cui comma 1 recita: "1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Le amministrazioni e gli enti adottano, con le

modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti: a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori; b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti".

1.5. IL COORDINAMENTO DEL PIANO DELLE PERFORMANCE CON GLI ALTRI DOCUMENTI DELL'ENTE

Il valore essenziale del Piano delle Performance è quello di sintetizzare in un unico documento informazioni che oggi sono contenute in vari atti delle amministrazioni, con particolare riferimento al programma di mandato, al Documento Unico di Programmazione (DUP), al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed al Piano degli Obiettivi (PDO). L'ANAC ha più volte evidenziato la necessità che questo documento sia strettamente connesso anche con le indicazioni dettate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. In particolare, la fase di pianificazione degli obiettivi è sempre sviluppata in coerenza con gli indirizzi generali dell'organo di governo, che costituiscono le linee strategiche che l'amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tali indirizzi che si collega poi la programmazione finanziaria, attraverso il DUP, introdotto con il "nuovo sistema contabile armonizzato" di cui al D.lgs. 118/2011. Nel DUP, approvato dal Consiglio Comunale, sono illustrati, sulla base delle linee programmatiche dell'amministrazione, gli indirizzi strategici dai quali discendono direttamente gli obiettivi strategici, aventi un orizzonte temporale che comprende tutto il mandato dell'amministrazione. Questi ultimi sono articolati in obiettivi operativi, di durata al massimo triennale. Il DUP costituisce presupposto necessario e guida strategica per tutti gli altri documenti di programmazione, tra i quali il PEG, con il quale gli obiettivi operativi da realizzare vengono ripresi ed assegnati ai responsabili delle strutture, con le relative risorse. Secondo le disposizioni normative che, con l'introduzione del sistema contabile armonizzato, hanno modificato l'articolo 169 del D.lgs. 267/2000, il PEG deve contenere in maniera organica il Piano delle Performance, quale documento programmatico triennale che descrive obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e delle sue strutture. Come anticipato, nel Piano delle Performance gli obiettivi operativi riportati nel DUP sono assegnati alle strutture competenti alla loro realizzazione ed individuati per ciascuno di essi gli indicatori per la misurazione dei risultati ottenuti. Con il piano quindi, ad ogni obiettivo operativo vengono fatti discendere uno o più indicatori (di performance o di attività) finalizzati alla misurazione della performance su varie dimensioni: efficacia, efficienza, qualità, trasparenza, ecc.. Inoltre vengono individuate le risorse umane e finanziarie assegnate ad ogni struttura. Il grado di avanzamento nella realizzazione degli obiettivi viene poi monitorato durante l'anno per consentire ai responsabili delle strutture e all'amministrazione di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati e quindi di intervenire, se necessario, con azioni di correzione o modifica degli stessi. Esistono quindi una relazione e un collegamento tra i documenti di programmazione (indirizzi generali, DUP, PEG e, al suo interno, piano delle performance) e tra gli obiettivi dell'ente nelle loro diverse formulazioni (strategici e operativi). La rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del "ciclo della performance", formalizzato attraverso la già citata Relazione sulla Performance (art. 10 c. 1 lett. b) D. Lgs. 150/2009), che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione sulla Performance viene sottoposta alla validazione dell'Organo di Valutazione, atto che costituisce presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore di dipendenti e dirigenti, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.

Il Piano della prestazione è altresì legato al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.). Come avviene per il PEG, con un comunicato del

Presidente di ANAC del 10.01.2024, è stata confermata la scadenza per l'adozione del PTPCT entro il 31 gennaio 2024, nonostante il termine di approvazione del PIAO sia stato differito al 15.04.2024; pertanto l'ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 29.01.2024, ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che sarà inserito nella Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato Attività e Organizzazione.

La legge anticorruzione prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale che del *Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza* (di seguito P.T.P.C.T.).

L'ANAC, con il *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022)*, richiede che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il P.T.P.C.T. Sempre la Legge 190 (l'art. 1 co. 8 bis, novellato dal D.Lgs. n. 97/2016(2)) sottolinea la necessità che l'*Organismo indipendente di valutazione (OIV)* verifichi la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel *Piano della performance (P.P.)*, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione devono essere traslate, per quanto possibile, in obiettivi organizzativi. Solo in tal modo, si può creare un effettivo collegamento al *Piano della performance*, con una conseguente correlazione diretta degli obiettivi strategici relativi all'anticorruzione e trasparenza con gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale.

Per orientare l'organizzazione pubblica verso un miglioramento della *performance*, dal punto di vista della cultura organizzativa, della legalità e dell'*accountability*, bisogna attivare, quindi, delle iniziative specifiche volte al potenziamento degli interventi di gestione del rischio corruttivo e di incremento della trasparenza verso la collettività.

Si precisa che:

- l'AGID, come previsto dall'articolo art. 14 bis (comma 2 lettera b)) del CAD D.Lgs 82/2005, ha pubblicato l'aggiornamento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021/2023 nel mese di dicembre 2021, aggiornato per il triennio 2022/2024;
- l'AGID ha adottato in data 11 settembre 2020 le "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" che hanno avuto la "piena applicabilità" dal 1 gennaio 2022;
- l'AGID ha pubblicato in data 15 settembre 2021 le "Linee guida dell'indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese";
- l'AGID ha adottato, attraverso la determinazione n. 547/2021, le "Linee guida tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle P.A.";
- l'AGID il 15 dicembre 2021 ha pubblicato la determinazione n. 628 attraverso la quale è stato adottato il "Regolamento Recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione."
- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato nel mese di settembre 2021 il documento strategico "Strategia Cloud Italia".
- l'AGID il 29 novembre 2021 ha adottato il "Regolamento recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18 bis del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche".
- Con delibera n. 605 del 19.12.2023 ANAC ha deliberato l'aggiornamento annuale del PNA 2022

Ricordato infine che con il DPR 81/2022 (“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”) è stata attivata la fase attuativa del nuovo Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO). Anche per l’anno 2024 il Piano della performance diventa parte integrante del redigendo “Piano integrato di attività ed organizzazione – PIAO” ma che, ai sensi dell’art. 5, comma 1-ter del D.Lgs. 150/2009 in caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell’azione amministrativa;

Il Comune di Forni di Sotto ha intrapreso da tempo un processo di digitalizzazione – transizione digitale – rispettando la normativa del CAD di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

1.6. LA STRUTTURA DEL PRESENTE PIANO DELLE PERFORMANCE

Il presente Piano delle Performance è così strutturato: dopo una presentazione dell’ente sotto il profilo del contesto territoriale, del contesto interno, delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell’ente e delle convenzioni in essere, vengono individuati gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi partendo dal DUP, con l’indicazione del settore preposto alla loro realizzazione. Per ogni indirizzo strategico sono altresì individuate le declinazioni dello stesso, volte a misurare il grado di significatività ed efficacia degli stessi. Vengono successivamente rappresentati gli obiettivi operativi, con la relativa “struttura ad albero” assegnati a ciascun settore, unitamente all’indicazione del responsabile politico e gestionale correlati alla loro realizzazione. Per ciascun obiettivo operativo sono stati individuati uno o più indicatori di performance o di attività idonei alla misurazione del loro raggiungimento, con indicazione dei valori attesi per il pieno realizzo degli obiettivi.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E STAKEHOLDERS

2.1. IL COMUNE

Il Comune di Forni di Sotto è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione.

Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L’ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo statuto è la norma fondamentale per l’organizzazione dell’ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell’accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un’attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell’ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli scopi e le finalità istituzionali dell'Ente sono indicati nel Capo I dello Statuto Comunale, consultabile sul sito ufficiale del Comune <https://www.comune.fornidisotto.ud.it/> essi costituiscono la cornice nella quale si collocano i programmi delle Amministrazioni comunali che si avvicendano nella guida del Comune.

2.2. MODALITÀ OPERATIVE

Il Comune di Forni di Sotto promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione, ispirandosi al principio di solidarietà nonché ai valori e agli obiettivi della Costituzione.

Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione locale.

Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa, compatibilmente alle esigenze di bilancio.

Il Comune ispira la propria azione ai principi dell'uguaglianza tra sessi, razze, lingue e religioni e si impegna al superamento delle condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo-donna con l'obiettivo di assicurare ad entrambi i sessi, ai sensi di legge, pari opportunità nelle condizioni di lavoro e nello sviluppo professionale.

Il principio di separazione tra la funzione di indirizzo politico e quella di attività gestionale attuativa comporta l'attribuzione agli organi di governo della competenza per gli atti di indirizzo politico o di alta amministrazione, mentre agli organi tecnici compete l'emanazione degli atti di amministrazione attiva ediretta finalizzati a dare attuazione concreta alle disposizioni di legge ed alle direttive ricevute.

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco.

L'organizzazione del Comune di Forni di Sotto è articolata nelle seguenti aree:

Amministrativa ed Economico-Finanziaria e Tecnica e Tecnico-Manutentiva.

All'area amministrativa ed economico finanziaria è preposto responsabile – Dirigente Dott. Gabriele Rech.

All'area tecnica e tecnico-manutentivo, sono preposti i seguenti responsabili:

- Settore opere pubbliche Alessandra Fiorese;
- Settore edilizia ed urbanistica Sindaco Claudio Coradazzi
- Settore manutenzioni Assessore Paolo Platti

Il coordinamento dei Responsabili/Dirigenti è affidato al Segretario comunale in forma dell'art. 97 del TUEL.

2.3. IL CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Forni di Sotto è collocato nel contesto territoriale della Carnia, in Provincia di Udine, composto da 28 Comuni.

La Carnia conta oggi circa 38.000 abitanti, gravata da un costante calo demografico, dovuto sia al saldo naturale negativo, sia all'emigrazione, che prosegue, pur non assumendo i caratteri e le modalità che negli anni dal 1930 al 1960 hanno portato a un calo demografico da 100 mila residenti a 60 mila circa.

Il motore dell'economia del comprensorio carnico è costituito da un'ampia rete di piccole e medie imprese del settore artigianale e industriale.

Il tessuto economico registra inoltre un'ancora significativa presenza dell'attività agricola, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza sia ai fini della manutenzione del territorio e della prevenzione del dissesto idro-geologico, sia ai fini dello sviluppo e del potenziamento dell'attività turistica: una vocazione, quest'ultima, molto importante, che tuttavia non si è ancora espressa con tutte le sue potenzialità.

Da tempo, a fronte delle difficoltà legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività, il comune di Forni di Sotto ha scelto la strada della

cooperazione, per garantire ai cittadini servizi di qualità e alto livello. L'esperienza dei servizi associati/convenzionati con il limitrofo comune di Forni di Sopra ed in parte con la Comunità di montagna della Carnia, che sono state avviate nel corso degli anni si è dimostrata positiva e ha innescato una pluralità di meccanismi virtuosi. Le ricadute fortemente positive della gestione in associazione hanno portato a porre come obiettivo strategico fondamentale, e trasversale, la collaborazione e lo svolgimento dell'attività con gli altri Comuni.

2.4. IL CONTESTO INTERNO

Il Comune di Forni di Sotto al 31.12.2023 conta 529 abitanti. La dotazione organica è costituita da n. 6 dipendenti, di cui n. 1 Dirigente (a tempo determinato – in aspettativa non retribuita cat. D6) dell'area amministrativa ed economico-finanziaria, 1 cat. C. 4 area Amministrativo-demografica, 2 cat. C. 1 area Amministrativa ed economico-finanziaria, 1 cat. C. 3 Area Tecnico-Manutentiva, 1 cat. B 1 Area Tecnico-Manutentiva - operario.

Il Dirigente svolge anche le funzioni di Vice Segretario, giusta nomina prot. 4877 del 12.12.2019.

L'attività del Comune viene gestita e svolta per la maggior parte con modalità di gestione diretta, interna all'ente, mentre per alcuni servizi è svolta in forma associata tramite la Comunità di Montagna della Carnia ed il comune limitrofo Forni di Sopra. L'organizzazione interna è articolata nelle seguenti aree, con riferimento alla suddivisione delle aree e dei servizi:

Area amministrativa ed economico – finanziaria

a. Servizio contabile finanziario

Ambito di attività: gestione economica e finanziaria, programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, servizi fiscali, gestione inventario, economato, gestione prestiti, atti di gestione inerenti al servizio.

b. Servizio economato

Ambito di attività: gestione della cassa comunale.

c. Servizio segreteria

Ambito di attività: segreteria ed affari generali, gestione delibere della G.C. e del Consiglio comunale, notifiche, pubblicazioni, archivio, protocollo, gestione ufficio relazioni con il pubblico (URP), gestione sistema informatico.

d. Servizio personale

Ambito di attività: gestione pratiche legate al personale dipendente.

e. Servizio sociale

Ambito di attività: affari generali ed atti di gestione inerenti a servizi riconducibili alla materia; specifici servizi per i cittadini, o più propriamente per gli anziani, i minori ed altri utenti; ciò ad eccezione di attività e/ specifiche funzioni di competenza dall'Ambito Socio- Assistenziale o di altri Enti.

f. Servizio demografico, anagrafe, elettorale

Ambito di attività: stato civile, anagrafe, elettorale, statistiche, censimenti, leva e attività generali inerenti al servizio, collaborazione con il servizio di cui al punto a).

g. Servizio gestione patrimonio

Ambito di attività: sottoscrizione contratti, *acquisti ed alienazioni (beni mobili ed immobili)*

Area tecnica e tecnico-manutentiva

a. Servizio lavori pubblici

Ambito di attività: lavori pubblici (inclusi i lavori relativi ad interventi di protezione civile) atti di gestione inerenti al servizio e affari generali di competenza del servizio.

b. Servizio edilizia ed urbanistica

Ambito di attività: urbanistica; edilizia privata ed edilizia residenziale pubblica; ambiente (ecologia, smaltimento rifiuti ed ogni attività inerente la materia); attività generali e atti di gestione inerenti al servizio.

c. Servizio manutenzione

Ambito di attività: manutenzione e gestione del patrimonio,

d. Servizio espropri

Ambito di attività: gestione delle procedure espropriative, gestione procedure di acquisti di immobili in

sostituzione di procedure espropriative, sottoscrizione di atti e contratti inerenti al servizio, delibere ed atti di gestione inerenti al servizio ed affari generali di competenza del servizio.

e. Servizio Protezione Civile

2.4.1. LE RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con riferimento al profilo delle risorse umane, giova premettere che il Comune soffre delle criticità in ordine alla disponibilità di capitale umano.

Nel dettaglio, tali difficoltà sono legate alla scarsità di risorse e alle sempre maggiori necessità di specializzazione nella gestione delle varie attività.

La ridotta consistenza numerica del personale dell'ente va inoltre ad intrecciarsi con i sempre maggiori vincoli normativi imposti dalla legge nei vari settori in cui l'ente opera e alla stratificazione normativa, che rende sempre più complesse e di difficile comprensione le procedure del Comune.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna dell'ente, si segnala che il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai Dirigenti e ai Responsabili degli uffici e dei servizi.

I compiti dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi sono disciplinati nel Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e servizi e nominati dal Sindaco.

I Responsabili, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 26.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, come modificato con deliberazione giuntale n. 114 del 13.11.2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO contenente, tra gli altri il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con gli strumenti finanziari esistenti e garantendo il rispetto del principio di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio. È in fase di predisposizione il PIAO 2024-2026.

DIPENDENTI	NUMERO
Dirigenti	1
Posizioni Organizzative	0
Dipendenti non PO al 31/12/2023	5

RESPONSABILI DEI SERVIZI – POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI VERTICE

1. Coordinamento: Dott. Gabriele Rech – Vice Segretario comunale
2. Area Tecnica e tecnico-Manutenitiva (manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, territorio, patrimonio, ecc.) – Sindaco Claudio Coradazzi e Assessore Paolo Platti
3. Area Tecnica (gestione unificata ufficio lavori pubblici) – Dott. Gabriele Rech - Dirigente
4. Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria – Dott. Gabriele Rech - Dirigente Area

Alcune funzioni e servizi vengono svolti in forma associata, come meglio specificato al paragrafo 3.4.2.

2.4.2. LE CONVENZIONI IN ESSERE CON ALTRI ENTI

Il Comune di Forni di Sotto svolge in forma associata alcune funzioni e servizi, a seguito dell'approvazione espressa di specifiche convenzioni, e segnatamente:

- a) Con il Comune di Forni di Sopra – (Comune di Forni di Sotto ente capofila)
 - convenzione per la gestione associata dell'area amministrativa
 - convenzione per la gestione associata dell'area economico finanziaria;

b) con la Comunità di Montagna della Carnia:

- convenzione per lo svolgimento della funzione di gestione dei servizi tributari;
- convenzione per la gestione associata delle attività di affidamento appalti di lavori, servizi e forniture (CUC);
- convenzione per lo svolgimento della funzione gestione del personale (limitatamente ad alcune attività);
- convenzione per lo svolgimento delle funzioni attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico (SUAP) e sportello unico per l'edilizia (SUE);
- convenzione per lo svolgimento della funzione statistica

2.4.3. LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DELL'ENTE

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalle leggi dello Stato nonché da quelle regionali e, nei limiti da esse previsti, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Comune, nell'ambito della finanza pubblica, è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite; è altresì titolare di autonomia finanziaria nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il Comune è dotato di beni demaniali, del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile.

Con riferimento ai beni del Comune sono redatti dettagliati inventari secondo le norme stabilite nel Regolamento di contabilità.

Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da: imposte proprie, addizionali e compartecipazioni a imposte statali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti di risorse statali e regionali, entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge osservando i principi di universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario.

Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

I dati finanziari dell'ente sono consultabili sul sito del Comune di Forni di Sotto, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE E GLI INDICATORI PERFORMANTI

3.1. PROFILI GENERALI: DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI STRUMENTI OPERATIVI

L'individuazione degli obiettivi strategici richiede la preliminare definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Occorre preliminarmente tener conto che con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione.

In particolare, la parte spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del D.lgs. n. 118/2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione dibilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Nella predisposizione del DUP 2023/2025, partendo dagli indirizzi generali di governo relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, il Comune di Forni di Sotto ha individuato una serie di obiettivi strategici, che sono il frutto di un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Il Comune di Forni di Sotto, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall'organo collegiale dell'Ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Dirigenti/Responsabili dei servizi.

Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali. Agli obiettivi operativi sono associati indicatori con i relativi target.

3.2. ANALISI DEL CONTESTO ETTERNO E INTERNO

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2024-2026 approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 22.03.2024.

Il contesto interno dell'Ente presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano.

Le criticità sono dovute all'attribuzione di sempre nuove funzioni, ad esempio quelle in materia di anticorruzione e trasparenza che vanno ad aggiungersi alla ridotta consistenza numerica del personale dell'Ente, all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l'Ente opera, che complicano le procedure dello stesso.

I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla motivazione del personale, vero capitale umano, sempre disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e ad esperienze che valorizzano i profili di interdisciplinarietà delle materie trattate.

3.3. GLI OBIETTIVI OPERATIVI E GLI INDICATORI PERFORMANTI

Le linee programmatiche che l'amministrazione ha tracciato per il suo mandato si traducono in obiettivi operativi di medio e di breve termine da conseguire.

Al riguardo, in conformità alle previsioni del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), l'intera attività prevista è stata articolata in missioni.

Per ciascuna missione, in particolare, vanno indicate le finalità che si intendono perseguire, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso.

Per ciascun programma sono rappresentati gli obiettivi operativi derivanti dagli obiettivi strategici di appartenenza alla Missione.

In particolare, si ricorda che il Piano delle Performance è un documento a valenza triennale.

Tuttavia ogni anno la sua approvazione consente di fissare gli obiettivi specifici per l'anno di riferimento.

I sopra citati obiettivi sono:

- operativi;

- assegnati in modo comune e trasversale a tutti i servizi dell'ente;
- riconoscono come titolari sia i Responsabili dei servizi, sia i loro collaboratori, ognuno per quanto compete al proprio ruolo.

Di seguito vengono riportati, in relazione a ciascuna missione, gli obiettivi strategici ad esse collegati, con l'indicazione dei seguenti dati:

1. titolo obiettivo strategico;
2. titolo obiettivo operativo;
3. descrizione obiettivo operativo;
4. responsabile gestionale;
5. orizzonte temporale;
6. indicatore performante con relativo valore atteso;
7. peso dell'obiettivo.

3.3.1. GLI SPECIFICI OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici sopra descritti.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE				
Programma 2 - Segreteria generale				
Obiettivo strategico: Garantire un'efficace informazione al cittadino				
Responsabile gestionale: Segretario, Dirigenti, PO				
Personale coinvolto: tutti i dipendenti dell'ente				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Redazione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale anticorruzione entro i termini di legge e pubblicazione su area dedicata AT	Entro i termini di legge	10	Redazione del piano annuale e pubblicazione su area dedicata AT	1
Aggiornamento e implementazione dei dati inerenti le attività del Comune per la conoscibilità da parte dei cittadini	31-dic	10	Numero di richieste di accesso civico	<10
Garantire la celere pubblicazione dei dati sulla trasparenza	31-dic	10	Rilascio da parte dell'OIV di attestazione positiva circa il rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui alla griglia sulla trasparenza approvata dall'ANAC per il 2024	SI/NO

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE				
Programma 2 - Segreteria generale				
Obiettivo strategico: Migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Responsabile gestionale: tutti i responsabili				
Personale coinvolto: tutti i dipendenti dell'ente				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Favorire l'utilizzo di mezzi elettronici nella comunicazione verso l'esterno	31-dic	10	n. di protocolli in uscita	>=500
Tempo medio di esecutività delle determine	31-dic	10	n. di giorni decorrenti dalla data di adozione alla data di esecutività delle determine di impegno di spesa	<=10

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE				
Programma 3 - Gestione economico-finanziaria, programmazione, provveditorato				
Obiettivo strategico: garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa				
Responsabile gestionale: Gabriele Rech				
Personale coinvolto: dipendenti dell'area economico-finanziaria				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	31-dic	10	Tempi medi di pagamento: dalla data di ricezione della fattura sullo SDI alla data di pagamento della stessa	< 10 gg

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE				
Programma 3 - Gestione economico-finanziaria, programmazione, provveditorato				
Obiettivo strategico: digitalizzazione dell'ente				
Responsabile gestionale: tutti i responsabili				
Personale coinvolto: tutti i dipendenti dell'ente				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target

Digitalizzare gli atti	31-dic	10	Utilizzo della firma digitale su tutti gli atti amministrativi	30%
Rendere fruibili i servizi in modalità online	31-dic	10	n. servizi gestiti online offerti	>=1

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Obiettivo strategico: sostenere iniziative culturale (mostre, concerti ed eventi) attraverso anche le associazioni presenti sul territorio e non				
Responsabile gestionale: Gabriele Rech				
Personale coinvolto: dipendenti dell'area amministrativa				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Sostenere iniziative culturali e turistiche	31-dic	10	Concessione contributi e patrocinio per il sostegno e la promozione di attività culturali e turistiche	almeno 1
Promuovere e pubblicizzare le iniziative e manifestazioni culturali	31-dic	10	n. di comunicati informativi nella sezione NEWS del sito istituzionale	>2

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
Programma 1 - Sport e tempo libero				
Obiettivo strategico: favorire e promuovere la pratica sportiva e ricreativa coinvolgendo e supportando le associazioni sportive locali e non				
Responsabile gestionale: Gabriele Rech				
Personale coinvolto: dipendenti dell'area amministrativa				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Promuovere e patrocinare attività sportive	31-dic	10	Concessione contributi e patrocinio per il sostegno e la promozione di attività sportive e ricreative in collaborazione con le associazioni locali e non	almeno 1

Promuovere e pubblicizzare le iniziative e manifestazioni sportive e ricreative	31-dic	10	n. di comunicati informativi nella sezione NEWS del sito istituzionale	>2
---	--------	----	--	----

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				
Obiettivo strategico: attuazione del processo di transazione digitale ai sensi del CAD				
Responsabile gestionale: Gabriele Rech				
Personale coinvolto: tutti i dipendenti dell'ente				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Facilitare la fruizione dei servizi di ANPR da parte dei cittadini	31-dic	10	Campagna informativa (anche mediante pubblicazione di appositi avvisi) rivolta ai cittadini per favorire l'uso dei servizi online di ANPR	SI/NO
Implementare sistema PagoPA	31-dic	10	Incrementare il numero delle transazioni attraverso il nodo dei pagamenti PagoPA	Almeno 50 pagamenti anno

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				
Obiettivo strategico: migliorare la gestione del servizio cimiteriale comunale ai cittadini.				
Responsabile gestionale: Gabriele Rech				
Personale coinvolto: i dipendenti dell'area amministrativa				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Garantire il servizio di reperibilità anche nelle giornate festive	31-dic	20	Segnalazioni di disservizi da parte degli utenti	<3

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
--

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				
Obiettivo strategico: ottimizzazione e miglioramento della rete scolastica locale - gestione servizi scolastici in economia diretta				
Responsabile gestionale: Paolo Platti				
Personale coinvolto: i dipendenti dell'area tecnica				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Garantire adeguatezza ed economicità del servizio di trasporto scolastico	31-dic	30	Mantenimento della linea di trasporto con proprio personale garantendo la gratuità del servizio alle famiglie	100%

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Obiettivo strategico: Tutela del patrimonio ambientale				
Responsabile gestionale: Paolo Platti				
Personale coinvolto: i dipendenti dell'area tecnica				
Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Peso	Indicatori performanti	Target
Tutelare i corsi d'acqua e i relativi bacini montani	31-dic	15	Effettuazione di sopralluoghi su corsi d'acqua e bacini montani	Almeno 1
Programmare e realizzare la manutenzione ordinaria del patrimonio	31-dic	15	n. di segnalazioni riscontrate di disservizi rispetto agli interventi periodici di manutenzione ordinaria (verde pubblico, manutenzione edifici scolastici, cimiteri, servizi viabilità invernale, illuminazione pubblica)	<=10

4. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PRESTAZIONE E RENDICONTAZIONE

4.1 Monitoraggio

La fase di monitoraggio rappresenta un momento essenziale, non solo per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi, ma anche perché può rappresentare l'occasione per uno scambio con gli organi di indirizzo ed eventualmente ricalibrare l'azione intrapresa. Il monitoraggio viene svolto costantemente dalle Posizioni Organizzative, con il coordinamento del Segretario.

4.2 Valutazione delle prestazioni e

rendicontazioneLa valutazione delle prestazioni

dell'ente

Il ciclo della *performance* ci impone di misurare.

Misurare le *performance* significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare le *performance* significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

È importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata attraverso diversi sistemi di misurazione che sono stati strutturati in modo tale da consentire di valutare gli impatti dell'azione amministrativa, rilevare i risultati organizzativi ed individuali e degli scostamenti rispetto ai risultati attesi, con particolare riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, di valutare *ex ante* ed *ex post* se l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione.

A consuntivo, con riferimento all'anno precedente, vengono riepilogati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, mediante il documento denominato Relazione sulla prestazione, ai sensi della L.R. 11.08.2010 n. 16, art. 6 comma 2 lettera b).

La valutazione delle prestazioni individuali

La valutazione della *performance* individuale è in funzione della *performance* organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico. La valorizzazione del merito del Segretario, dei titolari di posizione organizzativa e del personale a seguito della valutazione della *performance* avviene con il sistema premiale in uso nel Comune e previsto nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della *performance* e del sistema premiale approvata.

Si fa rinvio alla metodologia di valutazione prevista dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottata.

La valutazione sarà effettuata:

- a) a cura delle posizioni organizzative per la generalità del personale assegnato,
- b) a cura del Sindaco per il Segretario e le posizioni organizzative.

Una volta definiti gli obiettivi, si passa alla valutazione della *performance*. Essa è intesa come "il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, individui) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Tale attività si colloca nel più ampio ambito del ciclo di gestione delle *performance* dopo la fase della pianificazione degli obiettivi e del monitoraggio e prima della rendicontazione agli organi di indirizzo e della comunicazione pubblica.

Assegnazione pesi e sistema di calcolo

Il punteggio massimo di cui agli obiettivi fissati nel paragrafo 3.3.1 è pari a 160.

Tali obiettivi si intendono raggiunti con l'acquisizione di un punteggio minimo pari al 60% del punteggio massimo.

Il mancato conseguimento della soglia di punteggio minimo comporterà una proporzionale riduzione delle incentivazioni previste.

5. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione gli uffici comunali saranno impegnati nel corso dell'anno in un più approfondito monitoraggio della propria attività, sia al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente piano della prestazione, sia al fine di conoscere con maggiore certezza gli attuali standard con i quali vengono gestiti i servizi (tempi dei procedimenti, accessibilità delle informazioni al cittadino, carichi di lavoro e loro distribuzione, risorse di volta in volta impiegate nelle varie attività, ecc.). Una conoscenza più approfondita e specifica di queste dimensioni consentirà nei prossimi anni di fissare con certezza e realismo gli ulteriori obiettivi di miglioramento degli standard di gestione dei servizi.

6. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Prestazione e dei risultati secondo le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari in materia di trasparenza.

Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web del Comune.

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DOTT. - RECH GABRIELE					
	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
01.01.01.06	CAP.1402.000 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. ORDINARIA	0,00	0,00		0,00	0,00
01.01.01.06	CAP.1404.000 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. - DA VERIFICA	0,00	0,00		0,00	0,00
01.01.01.06	CAP.1405.000 I L I A (185000,00+86262,05 corrispondente 7,6 cat. D)	271.262,05	318.818,32		271.262,05	271.262,05
01.01.01.16	CAP.1410.000 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46.000,00	63.855,34		46.000,00	46.000,00
01.01.01.53	CAP.1430.000 IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA'	0,00	0,00		0,00	0,00
01.01.01.52	CAP.1440.000 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00		0,00	0,00
01.01.01.51	CAP.1450.000 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARSU	0,00	0,00		0,00	0,00
01.01.01.61	CAP.1452.000 TASSA RIFIUTI E SERVIZI - TARI	74.000,00	120.535,16		74.000,00	74.000,00
	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	391.262,05	503.208,82		391.262,05	391.262,05
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
02.01.01.02	CAP.261.000 CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO ABITATO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.264.000 CONTRIBUTO VENTENNALE REGIONALE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA CENTRALE IN LOCALITA' TREDOLO	3.049,01	3.049,01		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.265.000 CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO AD INTERVENTI CONSEGUENTI AD EVENTI METEOROLIGI AVVERSI	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.280.000 CONTRIBUTO PROVINCIA DI UDINE PER COMPLETAMENTO CAPANNONE INDUSTRIALE	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
02.01.01.01	CAP.2700.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	23.000,00	19.766,67		23.000,00	23.000,00
02.01.01.01	CAP.2701.000 INCENTIVO STATALE (GSE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO	33.000,00	27.000,00		33.000,00	33.000,00
02.01.01.01	CAP.2702.000 TRASFERIMENTO STATO PER ABBATTIMENTO TARI ATTIVITA' PRODUTTIVE D.L. 73/2021 ART. 6	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.01	CAP.2703.000 TRASFERIMENTO STATO/REGIONE PER FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2704.000 CONTRIBUTO REGIONALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO	106.666,67	106.666,67		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2705.000 CONTRIBUTO REGIONE EMERGENZA METEO GENNAIO 2021/ASSEGNAZIONI RISORSE POPOLAZIONE E IMPRESE	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.01	CAP.2708.000 PNRR-CONTRIBUTO MINISTERO C.M/DIPARTIMENTO TRAFORMAZIONE DIGITALE/ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	4.061,00	34.160,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2710.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	457.191,96	457.191,96		457.191,60	457.191,60
02.01.01.02	CAP.2711.000 FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2712.000 FONDO SANIFICAZIONE AMBIENTI	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2713.000 TRASFERIMENTI REGIONALI ABBATTIMENTO TARIFFE TARI ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2714.000 RIMBORSO REGIONE I.L.I.A PERDITA PERCENTUALE DI GETTITO DAL 10,6 AL 9,06 AL 10 % E DAL 9,60 AL 8,60 CON RIMBORSO DEL 70%	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2715.000 NEUTRALITA' FINANZIARIA I.L.I.A 7,6 X MILLE	86.262,05	86.262,05		86.262,05	86.262,05
02.01.01.02	CAP.2716.000 TRASFERIMENTI REGIONALI VARI PER FINANZIAMENTO BILANCIO CORRENTE	30.000,00	0,00		30.000,00	30.000,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
02.01.01.02	CAP.2717.000 CONCORSO FINANZA PUBBLICA/COMPENSAZIONE MAGGIORE GETTITO IMU	49.746,96	49.746,96		49.746,96	49.746,96
02.01.01.02	CAP.2718.000 RIMBORSO REGIONE PERDITA GETTITO IMU/I.L.I.A PER RIDUZIONE ALIQUOTE	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2722.000 CONTRIBUTO REGIONALE P.C.FINALIZZATO AD INTERVENTI CONSEGUENTI ALLA SICCITA'	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2724.000 CONTRIBUTO DALLA REGIONE SPESE PREDISPOSIZIONE DEL PEBA	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2729.000 ENTRATE REGIONALI PER LAVORO PUBBLICA UTILITA'	0,00	39.100,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2730.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SERVIZI A SOSTEGNO DEL LAVORO (S. 100720)	20.000,00	26.207,78		20.000,00	20.000,00
02.01.01.02	CAP.2731.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SOSTEGNO ALLA NATALITA' (S 100730)	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2733.000 CONTRIBUTO DOTE FAMIGLIA LR 10/12/2021 N. 22 ART. 7	15.000,00	15.000,00		15.000,00	15.000,00
02.01.01.02	CAP.2740.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA (SPESA 100730)	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2750.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER ABBATTIMENTO CANONI DI LOCAZIONE	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00
02.01.01.02	CAP.2801.000 ANNUALITA' DA REGIONE FINANZIAMENTO ACQUISTO ARREDI PER LA FORESTERIA DEL PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2802.000 ANNUALITA' DA REGIONE FINANZIAMENTO CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (1 LOTTO)	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2803.000 ANNUALITA' DA REGIONE FINANZIAMENTO INDAGINE E RECUPERO TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE SITO DEL CASTRUM DI PRA DI GOT	576,36	576,36		465,98	350,01

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
02.01.01.02	CAP.2804.000 ANNUALITA' DA REGIONE FINANZIAMENTO INDAGINE E RECUPERO TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE SITO DEL CASTRUM DI PRA DI GOT II LOTTO	800,65	800,65		675,44	544,62
02.01.01.02	CAP.2805.000 ANNUALITA' DA REGIONE FINANZIAMENTO CENTRO SEMIRESIDENZIALE II LOTTO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2806.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI SOGGIORNO SOCIALE 1 LOTTO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2808.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI SOGGIORNO SOCIALE 2 LOTTO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2810.000 CONTRIBUTO DA REGIONE PER INTERVENTO IN BORGO TREDOLO	5.117,86	5.117,86		4.703,93	4.278,28
02.01.01.02	CAP.2811.000 CONTRIBUTO DA REGIONE FINALIZZATO AL SOSTEGNO ALL'UTILIZZO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2910.000 RIPARTO DALLA COMUNITA' MONTANA CORRISPETTIVI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2915.000 ANNUALITA' DELLA REGIONE PER CENTRO SOCIALE II^ LOTTO	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2920.000 CONTRIBUTO SU MUTUO BORGO VICO	5.144,29	5.144,29		4.734,30	4.311,46
02.01.01.02	CAP.2921.000 RIMBORSI DALLA REGIONE PER CONTRIBUTO UTENZA GAS	48.802,29	48.802,29		48.802,29	48.802,29
02.01.01.01	CAP.2922.000 MINISTERO CULTURA/CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE	0,00	4.232,08		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.3742.000 TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER MONETIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA CENTRALINE	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	891.419,10	931.824,63		776.582,55	775.487,27
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
03.01.03.02	CAP.505.000 FITTI REALI DI FABBRICATI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.02.02	CAP.825.000 I.V.A. SU SERVIZI VARI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3500.000 DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00
03.01.03.01	CAP.3501.000 CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE,AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE	3.462,00	3.462,00		3.462,00	3.462,00
03.01.03.01	CAP.3502.000 CANONE CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3520.000 DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	2.000,00	2.677,74		2.000,00	2.000,00
03.01.02.01	CAP.3530.000 DIRITTI DI NOTIFICA ATTI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3540.000 PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3560.000 PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	22.000,00	32.695,00		22.000,00	22.000,00
03.01.02.01	CAP.3561.000 ENTRATE CENTRO BENESSERE	1.227,00	1.713,00		1.227,00	1.227,00
03.02.03.99	CAP.3570.000 SANZIONI AMMINISTRATIVE, AMMENDE, OBLAZIONI	500,00	100,00		500,00	500,00
03.02.03.01	CAP.3580.000 SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADALE (S. 100590)	500,00	150,00		500,00	500,00
03.01.02.01	CAP.3590.000 PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3591.000 PROVENTI DALLA GESTIONE BIKE SHERING	1.500,00	520,00		1.500,00	1.500,00
03.01.02.01	CAP.3600.000 PROVENTI DA TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI, ILLUMINAZIONI VOTIVE E ALTRI SERVIZI	700,00	700,00		700,00	700,00
03.01.02.01	CAP.3610.000 ALTRI PROVENTI PER SERVIZI PUBBLICI (SERVIZIO FAX, FOTOCOPIE, ECC.)	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
03.01.02.01	CAP.3615.000 PROVENTI DA PESA PUBBLICA	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.02.01	CAP.3620.000 PROVENTI DA ASILI NIDO	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.03.02	CAP.3640.000 FITTI ATTIVI DA TERRENI	24.000,00	24.000,00		24.000,00	24.000,00
03.01.03.02	CAP.3650.000 FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	43.000,00	94.945,45		43.000,00	43.000,00
03.01.03.01	CAP.3660.000 CANONE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.03.01	CAP.3680.000 PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI (ex 875)	6.000,00	6.000,00		6.000,00	6.000,00
03.03.03.99	CAP.3690.000 INTERESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.03.03.99	CAP.3692.000 INTERESSI ATTIVI DIVERSI	10.000,00	9.417,76		10.000,00	10.000,00
03.03.03.04	CAP.3700.000 INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3720.000 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	16.000,00	20.333,69		16.000,00	16.000,00
03.05.99.99	CAP.3721.000 RACCOLTA FONDI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI 2018	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3722.000 COMPENSAZIONE MINORI ACCERTAMENTI TARI PER AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3730.000 RIMBORSO SPESE PER GESTIONE BENI COMUNALI IN USO A TERZI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3735.000 RIMBORSO QUOTE MUTUI ACQUEDOTTO(CAFC)	0,00	21.389,42		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3740.000 SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI IMPIANTI ELETTRICI/DITTA A2A	26.000,00	26.000,00		26.000,00	26.000,00
03.05.99.99	CAP.3750.000 RIPARTO FONDI BIM TAGLIAMENTO	0,00	17.000,00		85.890,00	85.890,00
03.05.99.99	CAP.3751.000 CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZOI B.I.M.TAGLIAMENTO	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
03.05.99.99	CAP.3752.000 RIPARTO FONDI BIM LIVENZA	47.111,07	104.222,11		47.111,07	47.111,07
03.05.99.99	CAP.3760.000 CONCORSO SPESE FUNZIONI ASSISTENZIALI DA 1.1.2011 SDD GESTITO DA ASS 3 CARNICA	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.02.03	CAP.3770.000 RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI -	50.000,00	20.415,50		30.000,00	30.000,00
03.05.02.02	CAP.3780.000 IVA A CREDITO	5.000,00	9.538,55		5.000,00	5.000,00
03.05.99.99	CAP.3790.000 CANONE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.99	CAP.3810.000 CONTRIBUTO ANNUALE DAL TESORIERE	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.02.01	CAP.3820.000 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONVENZIONATI - PERSONALE	0,00	301,78		0,00	0,00
03.05.02.03	CAP.3825.000 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI COMANDATI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.02.03	CAP.3840.000 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI DA COMUNI ASSOCIATI /SPESE PERSONALE	67.552,00	64.101,00		67.552,00	67.552,00
03.05.02.01	CAP.3845.000 RIMBORSO SPESE DA COMUNI ASSOCIATI L.R. 1/2006 - PERSONALE	0,00	0,00		0,00	0,00
03.05.99.02	CAP.3846.000 FONDO FUNZIONI TECNICHE-ART.113 D.LGS 50/2016	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	329.552,07	462.683,00		395.442,07	395.442,07
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
04.04.01.10	CAP.866.000 PROVENTI DI BENI SOGGETTI AD USO CIVICO (S.2996)-FITTI DI MALGHE E ALBERI SCHIANTATI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.963.000 CONTRIBUTO DELLA U.T.I CARNIA PER ATTREZZATURA DIGITALE	0,00	2.809,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.964.000 CONTRIBUTI DALLA COMUNITA' CARNIA PER ARREDI	0,00	28.276,70		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.01	CAP.965.000 CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.966.000 PNRR-OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE-CUP F59J21001510001-CAPITOLO SPESA 200106	0,00	100.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.967.000 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE/CONTRIBUTO MISE	0,00	9.664,44		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.968.000 CONTRIBUTO STATALE SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE	0,00	12.873,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4224.000 CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	135.000,00	135.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4225.000 CONTRIBUTO REGIONALE ANTICIPAZIONE SPESE PROGETTAZIONE OOPP PNRR FINALIZZATE A INTERVENTI CULTURALI/TURISTICO	82.756,58	118.253,69		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4226.000 CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, SISTEMA DI ALLARME E SISTEMA RICARICA VEICOLI	140.000,00	140.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4227.000 PNRR-CONTRIBUTO MINISTERO C.M/DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE/ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	0,00	60.035,00		0,00	0,00
04.02.05.99	CAP.4228.000 Contributo PNR/Valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato sede delle associazioni del territorio,al fine di creare un ambito di sviluppo culturale e turistico – OP.165	2.000.000,00	2.000.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4229.000 CONTRIBUTO REGIONALE ARREDI COMPLETAMENTO STRUTTURA RICETTIVA	128.000,00	128.000,00		272.000,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4231.000 PNRR 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI E INTEROPERABILITA'-CUP 051F22009510006-CAPITOLO SPESA 200805	0,00	3.660,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4232.000 ANTICIPAZIONE REGIONALE PER PROGETTAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE CAMIONABILE LO PRESES-CAPRIZI	0,00	72.853,76		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.02	CAP.4233.000 CONTRIBUTO REGIONALE INSTALLAZIONE CENTRALINE A BIOMASSA PER IL POTENZIAMENTO DI QUELLE ESISTENTI	407.026,79	407.026,79		0,00	0,00
04.04.01.08	CAP.4510.000 ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI - FABBRICATI E SIMILI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4511.000 OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	144.099,66	150.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4512.000 CONTRIBUTO MINISTERO CONCORSO PROGETTAZIONE COESIONE TERRITORIALE	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4513.000 CONTRIBUTO COMMISSARIO DELEGATO PROTEZIONE CIVILE RIFACIMENTO GUADO RIO PICCOLO	20.538,42	80.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4514.000 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO POPOLAZIONE INFERIORE A 1000 ABITANTI 2023	82.379,19	82.379,19		0,00	0,00
04.04.02.01	CAP.4515.000 ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI - TERRENI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.05.99	CAP.4516.000 CONTRIBUTO MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE	40.000,00	40.000,00		0,00	0,00
04.05.04.99	CAP.4520.000 CONTRIBUTO STRAORDINARIO FONDI BIM TAGLIAMENTO/AREA ATTREZZATA CARAVAN	28.783,00	28.783,00		0,00	0,00
04.05.04.99	CAP.4521.000 CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIM LIVENZA	0,00	20.000,00		0,00	0,00
04.05.04.99	CAP.4522.000 RIPARTO STRAORDINARIO FONDI BIM TAGLIAMENTO	0,00	3.589,60		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4523.000 CONTRIBUTO COMMISSARIO DELEGATO	0,00	300.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4524.000 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MANUTENZIONE STRAORDINARIO STRADE COMUNALI /MARCIAPIEDI/ARREDO URBANO	0,00	5.000,00		0,00	0,00
04.02.01.01	CAP.4525.000 CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	84.168,33	84.168,33		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.01	CAP.4526.000 Contributo Ministero sistemazione dissesti idrogeologici sul torrente Chiaradia - OP.160	1.000.000,00	1.000.000,00		0,00	0,00
04.04.01.10	CAP.4530.000 PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4537.000 CONTRIBUTO COMMISSARIO DELEGATO DELLA REGIONE FVG PER COMPLETAMENTO VALLO PARAMASSI ESISTENTE LOCALITA' ROPES	805.000,00	805.000,00		0,00	0,00
04.04.01.99	CAP.4540.000 ALIENAZIONI DI BENI MOBILI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4601.000 CONTRIBUTO REGIONALE INSTALLAZIONE CENTRALINE A BIOMASSA E RETI DI TELERISCALDAMENTO	0,00	397.851,50		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4602.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER AREA ATTREZZATA SOSTA CARAVAN	50.000,00	50.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4603.000 CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI CICLOPEDONALE VAL TAGLIAMENTO	668.727,17	680.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4604.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER EFFICENZA ENERGETICA N. 2 EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4606.000 CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE LAGHETTO ARTIFICIALE PER AVIFAUNA	0,00	60.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4607.000 CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA 2 EDIFICI - 2° LOTTO	221.047,52	300.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4608.000 CONTRIBUTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4609.000 CONTRIBUTO VIABILITA' CICLO/PEDONALE	86.384,59	91.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4612.000 CONTRIBUTO DA REGIONE (PROT. CIV.) CONSOLIDAMENTO VIABILITA' FORESTALE SACROVINT-CULAU-CHIAVALUT A SALVAGUARDIA EDIFICI (S. 200902)	0,00	76.000,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.02	CAP.4613.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO (S. 200707)	0,00	8.029,65		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4615.000 CONTRIBUTO DA REGIONE PER COMPLETAMENTO STRUTTURA RICETTIVA	0,00	63.680,59		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4624.000 CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI DI POTENZIAMENTO CENTRALE BIOMASSA NEL PLESSO SCOLASTICO	283.101,80	299.232,11		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4630.000 CONTRIBUTO DA REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' PEDONALE SULLA SS CARNICA 52 ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO - 3 LOTTO (S3571/2010)	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4631.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIO MALGA GEAVEADA O NEVEADE	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4632.000 CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE COMPENDIO MALGHIVO MALGA CHIAMPUIZ	277.972,91	277.972,91		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4633.000 Contributo regionale lavori di adeguamento funzionale degli edifici "malga Geveada" e logge a servizio della malga	0,00	463.495,39		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4635.000 CONTRIBUTO DA EUROLEADER/ - RECUPERO DI UN EDIFICIO ADIBITO A MULINO, RIQUALIFICAZIONE E OPERE DI VALORIZZAZIONE DI FONTANE STORICHE - P.S.R. 2014-2020 (S. 201112)	188.780,00	188.780,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4636.000 CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER REALIZZAIZONE P.I.T. PARTICELLA 21 - PSR 2007/2013 (S. 201106)	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4637.000 CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER REALIZZAIZONE P.I.T. CERESARES - PSR 2007/2013 (S. 201107)	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4638.000 CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER REALIZZAIZONE P.I.T. DAI BAUS - PSR 2007/2013 (S. 201108)	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.02	CAP.4639.000 CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO SPORTIVO TRE FONTANE IN LOCALITA' FAZAN-PALESTRA POTENZIAMENTO FISICO ATLETI	1.099.400,00	1.200.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4640.000 CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PISTA FORESTALE F.LLI CROVARES-F.LLI TENS	26.540,91	580.977,24		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4641.000 Completamento centro sportivo "tre fontane" attraverso la realizzazione fabbricato per copertura campo da tennis per creare palestra per potenziamento fisico atleti	788.500,00	788.500,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4642.000 Contributo regionale realizz. marciapiedi, opere fognarie, opere risparmio energetico e di opere di asfaltatura di una viabilità comunale nella borgata di Tredolo denominata "Strada del Sole"	0,00	100.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4675.000 CONTRIBUTO DA REGIONE PER CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	58.717,10	58.717,10		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4676.000 CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE AREA ANTISTANTE FONTANA BORGO BASELIA	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4677.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO BIOMASSA LEGNOSA	0,00	1.545,70		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4690.000 CONTRIBUTO DA REGIONE FINANZIAMENTO BILANCIO PARTE CAPITALE	59.992,20	59.992,20		59.992,20	59.992,20
04.02.01.02	CAP.4695.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGA GEVEADA	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4700.000 CONTRIBUTI DA UTI CARNIA PER ACQUISTO AZIONI A&T 2000	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.05.99	CAP.4702.000 RIMBORSI DA COMUNI PER PROGETTO FILIERA LEGNO	0,00	0,00		0,00	0,00
04.03.10.02	CAP.4800.000 TRASFERIMENTO DA COMUNITA' DI MONTAGNA PER ACQUISTO AZIONI A&TSPA	0,00	0,00		0,00	0,00
04.05.04.99	CAP.4910.000 IVA A CREDITO (2010 S. 201104 - 2012 S. 201106-201107-201108)	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.05.04.99	CAP.4920.000 COMPENSAZIONE ANTICIPO SU SPESA DI PERSONALE ALLA CMC (Spesa cap 200105)	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4922.000 CONTRIBUTO PC PER MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO COMUNALE (209401)	0,00	95.000,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4923.000 CONTRIBUTO EUROLEADER PER CENTRO BENESSERE	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4924.000 CONTRIBUTO EUROLEADER PER LE VIE DELLE ACQUE	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.06.02	CAP.4925.000 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI QUOTA CAPITALE RATE ANNUALE MUTUO	63.506,66	63.506,68		39.770,35	40.865,63
	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.970.422,83	11.721.653,57		371.762,55	100.857,83
	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
05.04.07.01	CAP.5000.000 PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (GESTIONE FINANZIAMENTI PASSIVI)	0,00	361.339,71		0,00	0,00
	Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	361.339,71		0,00	0,00
	TITOLO 6 - Accensione prestiti					
06.03.01.04	CAP.6702.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CASSA DD.PP. (POS: 4519164-RES. 2008) E (POS. 4534388-RES.2009) PER INDAGINE E RECUPERO TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE SITO DEL CASTRUM DI PRA DI GOT - 1° E 2° LOTTO - (S.200501-ANNI 2008 E 2009)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6706.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP (POS.4548158) PER REALIZZAZIONE CENTRO DI SOGGIORNO SOCIALE 1 LOTTO (S. 200703)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6707.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP (POS. 6006084) PER REALIZZAZIONE CENTRO DI SOGGIORNO SOCIALE (2 LOTTO) - (S. 200704)	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
06.03.01.04	CAP.6708.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP (POS.4553860) PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURE DI EDIFICI - 1° LOTTO (S. 201201)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6709.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP (POS._____) PER INTERVENTO IN BORGO TREDOLO (S. 200809)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6710.000 ASSUNZIONE MUTUO CON LA CDP (POS_____) PER REALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO ALBERGO DIFFUSO (S. 200707)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6713.000 ASSUNZIONE MUTUO CON CDP PER INTERVENTI BORGO VICO (S.4613)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6714.000 AUSSUNZIONE MUTUO PER PARTICELLA 21 PSR (201106)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6715.000 ASSUNZIONE MUTUO PER PèIC CERESARES PSR (201107)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6716.000 MUTUO PER MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO COMUNALE	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6718.000 MUTUO PER IL COMPLETAMENTO ALLOGGI ALBERGO DIFFUSO (S. CAP.4613)	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6719.000 MUTUO PER EFFICIENZA ENERGETICA	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6720.000 MUTUO PER CENTRO BENESSERE	0,00	0,00		0,00	0,00
06.03.01.04	CAP.6721.000 MUTUO PER IMPIANTO BIOMASSA LEGNOSA	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00
	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
07.01.01.01	CAP.7600.000 ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00		0,00	0,00
	Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
09.01.02.02	CAP.9200.000 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	100.000,00	100.000,00		100.000,00	100.000,00
09.01.03.01	CAP.9205.000 RITENUTE ERARIALI - AUTONOMI - ESPROPRI - CONTRIBUTI ATTIVITA'	150.000,00	150.000,00		150.000,00	150.000,00
09.01.01.01	CAP.9206.000 RITENUTE ERARIALI - CONTRIBUTI PUBBLICI	5.000,00	5.000,00		5.000,00	5.000,00
09.01.01.99	CAP.9207.000 RITENUTE IVA SPLIT	500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00
09.01.01.99	CAP.9208.000 RITENUTE ERARIALE	200.000,00	200.000,00		200.000,00	200.000,00
09.01.02.99	CAP.9210.000 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CONTO TERZI	50.000,00	50.000,00		50.000,00	50.000,00
09.02.04.01	CAP.9215.000 DEPOSITI CAUZIONALI	6.000,00	13.049,10		6.000,00	6.000,00
09.02.99.99	CAP.9219.000 RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00		0,00	0,00
09.02.99.99	CAP.9220.000 RIMBORSO SPESE SERVIZI IN CONTO DI TERZI	6.000,00	6.203,00		6.000,00	6.000,00
09.02.99.99	CAP.9221.000 ENTRATE DA DIRITTI PER CARTE ELETTRONICHE DA TRASFERITE AL MINISTERO	3.000,00	3.083,95		3.000,00	3.000,00
09.02.05.01	CAP.9222.000 INCASSI TEFA DA RIVERSARE ALLA REGIONE	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00
09.01.99.03	CAP.9225.000 RIMBORSO ANTIC.FONDI SERVIZIO ECONOMATO	2.582,28	2.582,28		2.582,28	2.582,28
09.02.04.01	CAP.9230.000 DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	5.000,00	5.000,00		5.000,00	5.000,00
	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.028.582,28	1.035.918,33		1.028.582,28	1.028.582,28
	TOTALE DOTT. - RECH GABRIELE	11.611.238,33	15.016.628,06		2.963.631,50	2.691.631,50

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	P..E. CORADAZZI CLAUDIO					
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
03.01.02.01	CAP.3510.000 DIRITTI DI SEGRETERIA ATTIVITA' EDILIZIA PRIVATA	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
04.05.01.01	CAP.4900.000 PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE (S. 5145)	2.000,00	2.000,00		2.000,00	2.000,00
	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.000,00	2.000,00		2.000,00	2.000,00
	TOTALE P..E., CORADAZZI CLAUDIO	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.000,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	PLATTI PAOLO					
	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					
02.01.01.02	CAP.2720.000 CONTRIBUTO/PREMIO GESTIONE BOSCHI	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2721.000 CONTRIBUTO DALLA REGIONE SCHIANTI VAIA	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2760.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SERVIZIO SCUOLABUS	0,00	0,00		0,00	0,00
02.01.01.02	CAP.2780.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SOSTEGNO ATTIVITA' FORESTALI	11.300,00	11.300,00		11.300,00	11.300,00
02.01.01.02	CAP.2800.000 CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER SOSTEGNO ATTIVITA' PROTEZIONE CIVILE	0,00	4.269,63		0,00	0,00
	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.300,00	15.569,63		11.300,00	11.300,00
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
03.01.01.01	CAP.520.000 PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	0,00	0,00		0,00	0,00
03.01.01.01	CAP.3670.000 PROVENTI DERIVANTI DAL TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	4.000,00	4.044,00		4.000,00	4.000,00
03.01.01.01	CAP.3681.000 RICAPO DALLA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	25.000,00	25.000,00		25.000,00	25.000,00
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	29.000,00	29.044,00		29.000,00	29.000,00
	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
04.02.01.02	CAP.4230.000 CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE TERRENI MONTANI PER LA VITICOLTURA E LA FLORICOLTURA-OPERA 173	280.000,00	280.000,00		0,00	0,00
04.04.01.01	CAP.4541.000 ALIENAZIONE UNIMOG	0,00	0,00		0,00	0,00
04.04.01.99	CAP.4550.000 PROVENTI PER MIGLIORIE BOSCHIVE	0,00	0,00		0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
04.02.01.02	CAP.4605.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER RISANAMENTO E RECUPERO DEI TERRENI INCOLTI	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4626.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	0,00	0,00		0,00	0,00
04.02.01.02	CAP.4627.000 CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO SCUOLABUS	0,00	32,80		0,00	0,00
	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	280.000,00	280.032,80		0,00	0,00
	TOTALE PLATTI PAOLO	320.300,00	324.646,43		40.300,00	40.300,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE TI.L2.L3.L4	ENTRATE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA		PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	TOTALE ENTRATE	11.934.538,33	15.344.274,49		3.006.931,50	2.734.931,50

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DOTT - RECH GABRIELE					
	TITOLO 1 - Spese correnti					
001.01.01.03.01.02	CAP.100005.000 SPESE PER BENI DI RAPPRESENTANZA (BENI)	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
001.01.01.03.02.01	CAP.100010.000 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	46.816,00	53.791,96	4.200,00	46.816,00	0,00
001.01.01.10.99.99	CAP.100011.000 FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	1.568,00	1.568,00	0,00	1.568,00	0,00
001.01.01.03.02.02	CAP.100015.000 SPESE PER SERVIZI DI RAPPRESENTANZA (SERVIZI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.01.02.01.01	CAP.100020.000 IMPOSTE E TASSE (IRAP SU INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	4.000,00	4.258,65	0,00	4.000,00	0,00
001.02.01.03.02.04	CAP.100023.000 FORMAZIONE LAVORO	0,00	12.770,20	0,00	0,00	0,00
001.01.01.03.02.12	CAP.100024.000 LAVORO SOMMINISTRATO	37.758,24	49.796,95	0,00	37.000,00	0,00
001.10.01.01.01.01	CAP.100025.000 STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ONERI DIRETTI	255.484,92	285.685,32	0,00	255.484,80	0,00
001.10.01.01.01.01	CAP.100027.000 TIROCINIO FORMATIVO FINANZIATO DA FONDI B.I.M. (e. 3751)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.01.01.01.01	CAP.100028.000 STIPENDI PER COMANDO PRESSO ALTRO ENTE A RIMBORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.10.01.09.01.01	CAP.100029.000 FONDO SALARIO ACCESSORIO DIRIGENZA A RIMBORSO ALTRO ENTE	0,00	339,21	0,00	0,00	0,00
001.10.01.01.02.01	CAP.100030.000 STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ONERI RIFLESSI	66.810,00	80.574,91	0,00	66.810,00	0,00
001.10.01.01.01.01	CAP.100035.000 FONDO INCENTIVAZIONE	32.250,44	47.071,38	14.944,56	17.308,88	0,00
001.10.01.01.01.01	CAP.100040.000 COMPENSI AL PERSONALE - PRESTAZIONI STRAORDINARIE - IMPORTO COMPRESO NEL CAP. 100035	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.10.01.01.01.02	CAP.100055.000 QUOTA DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
001.10.01.03.01.02	CAP.100060.000 EQUIPAGGIAMENTO E VESTIARIO AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.02.01.03.01.02	CAP.100065.000 SPESE PER BENI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI	7.000,00	8.169,92	183,00	6.900,00	0,00
001.02.01.03.01.01	CAP.100066.000 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.08.01.03.01.02	CAP.100070.000 SPESE PER ATTIVITA' INFORMATICA - ACQUISTO DI BENI	4.000,00	4.260,36	0,00	4.000,00	0,00
001.08.01.03.02.19	CAP.100071.000 PNRR-MISSIONE 1- COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.2-ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	4.061,00	34.160,00	0,00	0,00	0,00
001.10.01.03.02.02	CAP.100075.000 RIMBORSI SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE	2.000,00	2.942,31	0,00	2.000,00	0,00
001.10.01.01.01.02	CAP.100080.000 SPESE PER SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE - BUONI PASTO	600,00	4.151,66	0,00	600,00	0,00
001.10.01.03.02.18	CAP.100085.000 SPESE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	6.000,00	8.843,16	0,00	6.000,00	0,00
001.10.01.03.02.04	CAP.100090.000 SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE PER IL PROPRIO PERSONALE	1.000,00	1.150,00	0,00	1.000,00	0,00
001.10.01.03.02.99	CAP.100095.000 GESTIONE PAGHE	9.500,00	10.094,14	2.824,00	9.500,00	0,00
001.10.01.03.02.99	CAP.100100.000 SPESE PER COMMISSIONI CONCORSI E NUCLEI DI VALUTAZIONE	2.000,00	2.634,40	634,40	2.000,00	0,00
001.02.01.03.02.99	CAP.100107.000 SPESE PER SERVIZI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI - ALTRI SERVIZI	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
001.02.01.03.02.16	CAP.100108.000 SPESE PER SERVIZI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI - SPESE POSTALI	3.000,00	4.395,37	0,00	3.000,00	0,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PLURIENNALE (P)

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.02.01.03.02.13	CAP.100109.000 SPESE PER SERVIZI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI - SERVIZI AUSILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.08.01.03.02.19	CAP.100110.000 SPESE PER ATTIVITA' INFORMATICA - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.000,00	6.938,08	0,00	5.000,00	0,00
001.05.01.03.01.02	CAP.100111.000 SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.01.03.02.13	CAP.100112.000 UTILIZZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	1.321,26	0,00	0,00	0,00
001.02.01.04.01.01	CAP.100115.000 QUOTA CARTA IDENTITA ELETTRONICA DA VERSARE ALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.10.01.02.01.01	CAP.100125.000 IRAP SU STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	26.613,00	31.219,77	0,00	24.986,31	0,00
001.03.01.03.02.17	CAP.100135.000 SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA CONTABILE	38.840,00	124.077,02	9.971,08	38.840,00	0,00
001.03.01.03.02.01	CAP.100140.000 SPESE PER IL SERVIZIO DI REVISIONE CONTABILE	6.500,00	9.338,26	5.658,85	6.500,00	0,00
001.11.01.03.02.01	CAP.100145.000 SPESE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.03.01.03.02.17	CAP.100150.000 SPESE DI TESORERIA E CONTI CORRENTI	1.000,00	1.101,57	0,00	1.000,00	0,00
060.01.01.07.06.04	CAP.100155.000 INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.04.01.03.02.99	CAP.100160.000 SERVIZI UTILI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	18.000,00	38.900,80	0,00	18.000,00	0,00
001.04.01.09.02.01	CAP.100165.000 RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE E ALTRI TRIBUTI	3.000,00	3.246,07	0,00	3.000,00	0,00
001.04.01.09.02.01	CAP.100166.000 CONCORSO FINANZA PUBBLICA/ MAGGIOR GETTITO IMU ALLO STATO	49.746,96	49.746,96	0,00	49.746,96	0,00
001.04.01.09.02.01	CAP.100167.000 NEUTRALITA' FINANZIARIA ILIA REGIONALE-RECUPERO 7,6 x MILLE	86.262,05	86.262,05	0,00	86.262,05	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.05.01.03.02.11	CAP.100210.000 ONERI PER SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO ACQUISTI (COMPRESSE APE)	7.000,00	10.680,52	818,48	7.000,00	0,00
001.05.01.02.01.09	CAP.100220.000 TASSA DI CIRCOLAZIONE MEZZI COMUNALI (BOLLI AUTO ESCLUSO SCUOLABUS)	2.000,00	2.215,38	0,00	2.000,00	0,00
001.06.01.03.02.11	CAP.100225.000 ONERI PER SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.06.01.03.02.11	CAP.100230.000 ONERI PER SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO TECNICO - SETTORE LL.PP. (ex 295)	40.428,90	96.480,87	0,00	30.000,00	0,00
001.06.01.03.02.01	CAP.100231.000 COMMISSIONI DI SUPPORTO SERVIZIO TECNICO (COMM. VALANGHE/COMM. EDILIZIA/COMM. AMBIENTE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.07.01.03.01.02	CAP.100235.000 SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIA - ACQUISTO DI BENI (E. 3770)	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
001.07.01.03.02.99	CAP.100240.000 SPESE PER LA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.07.01.03.02.99	CAP.100245.000 SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIA - PRESTAZIONI DI SERVIZI (E. 3770)	15.000,00	21.081,79	0,00	15.000,00	0,00
001.08.01.03.01.02	CAP.100250.000 SPESE PER INDAGINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.01.03.02.02	CAP.100255.000 SPESE PER PUBBLICAZIONI E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.11.01.10.04.01	CAP.100260.000 ONERI ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	33.000,00	35.880,29	26.386,44	33.000,00	0,00
001.11.01.03.02.16	CAP.100265.000 SPESE PER SERVIZI PER GARE, APPALTI E CONTRATTI (COMPRESSE PUBBLICAZIONI DI AVVISI, BANDI E COMUNICATI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.11.01.02.01.02	CAP.100266.000 IMPOSTE BOLLO E REGISTRO PER GARE, APPALTI E CONTRATTI (COMPRESSE PUBBLICAZIONI DI AVVISI, BANDI E COMUNICATI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.11.01.02.01.99	CAP.100267.000 ALTRE IMPOSTE PER GARE, APPALTI E CONTRATTI (COMPRESI PUBBLICAZIONI DI AVVISI, BANDI E COMUNICATI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
015.01.01.03.02.99	CAP.100270.000 COMPARTICIPAZIONE ONERI DI GESTIONE UFFICIO DELL'IMPIEGO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.11.01.03.02.99	CAP.100275.000 QUOTE DI PARTECIPAZIONE A ENTI, ASSOCIAZIONI E CONSORZI	3.000,00	3.184,30	0,00	3.000,00	0,00
001.11.01.03.02.99	CAP.100280.000 SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	8.000,00	23.095,79	0,00	8.000,00	0,00
001.05.01.03.02.07	CAP.100301.000 FITTO PASSIVO DI FABBRICATI	3.400,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
001.11.01.02.01.01	CAP.100315.000 IRAP SU PRESTAZIONI OCCASIONALI	2.000,00	2.331,50	0,00	2.000,00	0,00
001.11.01.02.01.99	CAP.100320.000 IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI RELATIVI AL PATRIMONIO COMUNALE	5.000,00	5.030,00	0,00	3.000,00	0,00
001.11.01.10.03.01	CAP.100325.000 IVA A DEBITO	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
001.11.01.09.99.04	CAP.100330.000 RIMBORSO ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - A FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.11.01.09.99.02	CAP.100331.000 RIMBORSO ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020.02.01.10.01.03	CAP.100332.000 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.594,42	0,00	0,00	9.594,42	0,00
012.05.01.04.02.02	CAP.100333.000 EROGAZIONE FONDO SOLIDARIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020.01.01.10.01.01	CAP.100335.000 FONDO DI RISERVA	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
020.01.01.10.01.01	CAP.100336.000 FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
020.03.01.10.01.99	CAP.100337.000 FONDO CONTENZIOSI LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.01.03.02.99	CAP.100353.000 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
004.01.01.03.02.99	CAP.100356.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.01.03.02.99	CAP.100376.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - ALTRI SERVIZI	1.000,00	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00
050.01.01.07.05.04	CAP.100377.000 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI RELATIVI AL SERVIIZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.06.01.03.01.02	CAP.100400.000 SPESE PER LA MENSA SCOLASTICA - BENI	20.000,00	24.447,76	18.635,66	20.000,00	0,00
004.07.01.03.01.02	CAP.100405.000 DIRITTO ALLO STUDIO	1.500,00	1.728,23	0,00	1.500,00	0,00
004.06.01.03.01.02	CAP.100415.000 SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.06.01.03.02.15	CAP.100420.000 SPESE PER LA MENSA SCOLASTICA - SERVIZI	29.000,00	32.834,09	29.000,00	29.000,00	20.901,49
004.06.01.03.02.99	CAP.100425.000 CONCORSO SPESE SERVIZIO MENSA	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
004.07.01.04.01.01	CAP.100440.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI A SCUOLE ED ISTITUTI	4.500,00	8.370,00	0,00	4.500,00	0,00
004.07.01.04.02.05	CAP.100445.000 SUSSIDI ECONOMICI AGLI STUDENTI	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
004.06.01.02.01.09	CAP.100455.000 TASSA DI CIRCOLAZIONE SCUOLABUS (BOLLO)	1.000,00	1.000,84	0,00	1.000,00	0,00
005.02.01.03.01.02	CAP.100460.000 SPESE STRUTTURE POLICULTURALI - ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.01.01	CAP.100465.000 SPESE BIBLIOTECA - CONTRIBUTO MINISTERO DELLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.01.02	CAP.100470.000 SPESE STRUTTURE POLICULTURALI - ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.02.07	CAP.100474.000 VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI (E. 2722)	1.000,00	1.140,30	841,80	1.000,00	701,50

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
005.02.01.03.02.99	CAP.100485.000 SPESE STRUTTURE POLICULTURALI - SERVIZI ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
050.01.01.07.05.04	CAP.100488.000 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI RELATIVI AL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
050.01.01.07.05.04	CAP.100489.000 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI RELATIVI AL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.01.02	CAP.100490.000 SPESE SETTORE CULTURALE - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.02.99	CAP.100495.000 SPESE SETTORE CULTURALE - SERVIZI	3.000,00	3.040,00	0,00	2.000,00	0,00
005.02.01.03.02.12	CAP.100496.000 SPESE SETTORE CULTURALE - SERVIZI (LAVORO FLESSIBILE, INTERINALE, COLLABORAZIONI A PROGETTO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.04.04.01	CAP.100500.000 CONTRIBUTI A ENTI ED ASSOCIAZIONI DIVERSE PER ATTIVITA' CULTURALI - A PRIVATI	1.000,00	1.250,00	0,00	1.000,00	0,00
005.02.01.04.01.02	CAP.100501.000 CONTRIBUTI A ENTI ED ASSOCIAZIONI DIVERSE PER ATTIVITA' CULTURALI - A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.02.01.01	CAP.100505.000 SPESE SETTORE CULTURALE - IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.01.04.04.01	CAP.100550.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
007.01.01.03.01.02	CAP.100555.000 SERVIZI TURISTICI - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
007.01.01.03.02.99	CAP.100560.000 SERVIZI TURISTICI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
007.01.01.04.04.01	CAP.100565.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER SERVIZI TURISTICI - A PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
050.01.01.07.05.04	CAP.100568.000 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI RELATIVI AL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
007.01.01.04.01.02	CAP.100580.000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE - A ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
014.02.01.04.03.99	CAP.100653.000 CONTRIBUTI POPOLAZIONE PER DANNI DA EMERGENZA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.03.01.03.02.99	CAP.100654.000 COMPARTECIPAZIONE SGRAVI TARI UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.01.01.05.01.04	CAP.100656.000 RIMBORSO ALL'UTENZA PER ABBATTIMENTO COSTI CONSUMO GAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.05.01.04.02.05	CAP.100657.000 RIMBORSO ALLE FAMIGLIE PER RIMBORSO UTENZE GAS	48.802,29	48.802,29	0,00	48.802,29	0,00
001.04.01.02.01.06	CAP.100658.000 TASSA RIFIUTI DOVUTA PER IMMOBILI COMUNALI	3.668,96	3.668,99	0,00	3.668,96	0,00
014.01.01.04.03.99	CAP.100659.000 EMERGENZA METEO GENNAIO 2021/ASSEGNAZIONI RISORSE POPOLAZIONE E IMPRESE	0,00	35.548,37	0,00	0,00	0,00
012.01.01.03.02.99	CAP.100695.000 SPESE PER SERVIZI RIVOLTI ALL'INFANZIA E AI MINORI - SERVIZI	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
012.01.01.04.02.02	CAP.100700.000 TRASFERIMENTI ALLA POPOLAZIONE A SEGUITO EMERGENZA/CONTRIBUTO BIM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.02.01.04.01.02	CAP.100706.000 TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI (HANDICAP)	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
012.02.01.04.02.05	CAP.100707.000 TRASFERIMENTI SOSTEGNO DISABILITA' (HANDICAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.03.01.03.02.99	CAP.100710.000 SPESE PER SERVIZI AGLI ANZIANI (STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO, TRASPORTI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.02.01.03.01.02	CAP.100714.000 SPESE PER INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO SOCIALE	5.000,00	9.356,61	0,00	5.000,00	0,00
012.08.01.03.01.02	CAP.100715.000 SPESE PER INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
015.03.01.03.02.12	CAP.100720.000 SERVIZI PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PER IL LAVORO (LSU, INTERINALE, LPU)	20.000,00	20.000,60	0,00	20.000,00	0,00
009.02.01.03.02.12	CAP.100721.000 LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	39.100,00	0,00	0,00	0,00
012.03.01.04.01.02	CAP.100725.000 TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI (ASSISTENZA DOMICILIARE)	6.523,00	6.523,00	0,00	6.523,00	0,00
012.03.01.04.02.05	CAP.100726.000 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	0,00	57,73	0,00	0,00	0,00
012.04.01.04.02.05	CAP.100727.000 TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (INDIGENTI, ALCOLISTI, PROFUGHI, TOSSICODIPENDENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.05.01.04.02.05	CAP.100730.000 TRASFERIMENTI ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA (CARTA FAMIGLIA, BONUS ENERGIA, CONTRIBUTI VARI)	7.000,00	7.098,00	0,00	7.000,00	0,00
012.05.01.04.02.05	CAP.100732.000 CONTRIBUTO DOTE FAMIGLIA DA TRASFERIMENTO REGIONALE	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
012.01.01.04.02.05	CAP.100733.000 CONTRIBUTO COMUNALE MINORI	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
012.06.01.04.02.05	CAP.100735.000 TRASFERIMENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.09.01.03.02.09	CAP.100750.000 SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE CIMITERI COMUNALI - SERVIZI	11.000,00	25.257,76	9.354,00	11.000,00	0,00
001.11.01.09.01.01	CAP.100970.000 RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMPRESSE ATTIVITA' ASSOCIATIVA)	0,00	1.670,69	0,00	0,00	0,00
001.11.01.03.02.99	CAP.100990.000 SPESE PER SERVIZI ASSOCIATI	7.000,00	12.990,30	0,00	7.000,00	0,00
050.01.01.07.05.04	CAP.100991.000 RIMBORSO DI QUOTE DI INTERESSI DI MUTUI E PRESTITI - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	39.050,00	39.052,10	0,00	34.456,00	0,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	1.121.278,18	1.559.127,84	123.452,27	1.081.767,67	21.602,99
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.06.02.02.03.05	CAP.2951.000 INCARICHI PROFESSIONALI	40.228,75	46.054,25	10.228,75	30.000,00	0,00
001.06.02.05.99.99	CAP.2952.000 SPESE PER ESPROPRI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE COMUNALI IN CORSO DI REALIZZAZIONE (E 877 - Assestamento 2005 - 965/06)	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
005.01.02.02.03.05	CAP.2953.000 SPESE PROGETTAZIONE OOPP PNRR FINALIZZATE A INTERVENTI CULTURALI/TURISTICO	82.756,58	82.786,58	82.756,58	0,00	0,00
005.01.02.02.03.05	CAP.2954.000 SPESE TECNICHE ANTICIPAZIONE PROGETTAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE CAMIONABILE LO PRESES-CAPRIZI	0,00	72.853,76	0,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.09	CAP.2996.000 INTERVENTI DA REALIZZARE CON I PROVENTI DEI BENI SOGGETTI AD USO CIVICO (E.866)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.09	CAP.2997.000 INCARICO DI VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO IMPIANTO IDROELETTRICO DA REALIZZARSI CON FINANZIAMENTO PRIVATO	0,00	6.339,07	0,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.09	CAP.4329.000 CENTRO SPORTIVO TRE FONTANE IN LOCALITA' FAZAN .REALIZZAZIONE COPERTURA CAMPO TENNIS PER PALESTRA POTENZIAMENTO FISICO ATLETI	1.099.400,00	1.196.900,00	1.099.400,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.4616.000 LAVORI DI MANUTENZIONE VIARIA/ARREDO URBANO	0,00	8.438,64	0,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.4623.000 SISTEMAZIONE,COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA	0,00	4.077,07	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.4630.000 REALIZZAZIONE PISTA FORESTALE F.LLI CROVARES-F.LLI TENS	26.540,91	95.267,94	26.540,91	0,00	0,00
014.01.02.02.01.09	CAP.5057.000 ACQUISTO DI AREE ESPROPRI	0,00	2.505,23	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.5097.000 REALIZZAZIONE DI UN LAGHETTO PER AVIFAUNA	0,00	45.210,74	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
006.01.02.02.01.09	CAP.200005.000 Completamento centro sportivo "tre fontane" attraverso la realizzazione fabbricato per copertura campo da tennis per creare palestra per potenziamento fisico atleti	788.500,00	788.500,00	700.000,00	0,00	0,00
001.01.02.05.99.99	CAP.200006.000 PROGETTAZIONE CONCORSO PROGETTAZIONE COESIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.09	CAP.200007.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	29.992,20	29.992,20	0,00	29.992,20	0,00
007.01.02.02.01.09	CAP.200009.000 AREA ATTREZZATA SOSTA CARAVAN	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
001.03.02.04.23.02	CAP.200011.000 PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.200014.000 RIFACIMENTO GUADO RIO PICCOLO	20.538,42	20.538,42	20.538,42	0,00	0,00
008.01.02.02.01.04	CAP.200015.000 SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
008.01.02.02.01.04	CAP.200016.000 MANUTENZIONE CABINE ENEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.09	CAP.200025.000 VIABILITA' CICLO PEDONALE FRA ABITATO VICO E ZONA SPORTIVA	86.384,59	88.360,32	86.384,59	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.200026.000 LAVORI CICLOPEDONALE VAL TAGLIAMENTO	668.727,17	668.727,17	668.727,17	0,00	0,00
008.01.02.02.01.09	CAP.200027.000 MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- /OP158	84.168,33	84.168,33	84.168,33	0,00	0,00
008.01.02.02.01.09	CAP.200028.000 Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – anno 2022/2023/2024 - OP.159	94.099,66	94.099,66	94.099,66	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.200029.000 Lavori di sistemazione dissesti idrogeologici sul torrente Chiaradia basso corso e versanti instabili afferenti in comune di Forni di Sotto - OP.160	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
001.11.02.02.01.04	CAP.200031.000 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ALLARME ANTINCENDIO E SISTEMA RICARICA VEICOLI ELETTRICI SEDE MUNICIPALE	140.000,00	140.000,00	40.000,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
008.01.02.02.01.09	CAP.200032.000 REALIZZAZIONE INVESTIMENTI CON CONTRIBUTO MINISTERO POPOLAZIONE INFERIORE 1000	82.379,19	82.379,19	82.379,19	0,00	0,00
002.01.02.02.01.04	CAP.200033.000 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE FINANZIATO MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
002.02.02.02.03.02	CAP.200034.000 PNRR-MISSIONE1-COMPONENTE1- INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1-ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI	0,00	60.035,00	0,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.09	CAP.200035.000 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE/ILLUMINAZIONE PUBBLICA /CUPF54F23000050006	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.200036.000 COMPLETAMENTO VALLO PARAMASSI ESISTENTE IN LOCALITA' ROPES CON CONTRIBUTO P.C. COMMISSARIO STRAORDINARIO FVG	805.000,00	805.000,00	805.000,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.200037.000 CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE RETE ACQUEDOTTO RIO CHIARADIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.02.02.01.03	CAP.200039.000 ARREDI COMPLETAMENTO STRUTTURA RICETTIVA	228.000,00	228.000,00	148.000,00	272.000,00	0,00
004.01.02.02.01.03	CAP.200040.000 ARREDI PER IMMOBILI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.05.02.05.99.99	CAP.200106.000 PNRR-OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE-CUP F59J21001510001-ENTRATA CAPITOLE 966	0,00	5.358,99	0,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.09	CAP.200108.000 RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA DI DUE EDIFICI COMUNALI	0,00	71,11	0,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.09	CAP.200110.000 RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA 2 EDIFICI - 2° LOTTO	344.564,99	344.564,99	344.564,99	0,00	0,00
001.11.02.02.01.09	CAP.200111.000 INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI COMUNALI	0,00	10.649,89	0,00	0,00	0,00
001.06.02.05.99.99	CAP.200112.000 ATTREZZATURE INFORMATICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.11.02.01.01.01	CAP.200200.000 MAGGIORI ONERI IVA SU LAVORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.01.02.02.01.99	CAP.200213.000 GONFALONE COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.02.02.01.09	CAP.200400.000 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.02.02.05.99.99	CAP.200701.000 REALIZZAZIONE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	92.413,98	107.377,10	92.413,98	0,00	0,00
007.01.02.02.01.09	CAP.200703.000 COMPLETAMENTO LOTTO STRUTTURA RICETTIVA	0,00	63.680,59	0,00	0,00	0,00
007.01.02.02.01.09	CAP.200704.000 REALIZZAZIONE CENTRO DI SOGGIORNO SOCIALE (2 LOTTO)	0,00	174.097,08	0,00	0,00	0,00
007.01.02.02.01.09	CAP.200705.000 PNRR-Valorizzazione del patrimonio immobiliare per destinarlo a sede delle associazioni del territorio, in ambito di sviluppo culturale e turistico della comunità locale – OP.165	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.200801.000 OPERE DI URBANIZZAZIONE STRADALE NUOVI ALLOGGI/ ATER	0,00	14.368,55	0,00	0,00	0,00
002.02.02.02.03.02	CAP.200805.000 PNRR 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI E INTEROPERABILITA'-CUP 051F22009510006-CAPITOLO ENTRATA 4231	0,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.200808.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA BORGHO VICO	35.896,00	35.896,00	35.896,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.200809.000 RIQUALIFICAZIONE CENTR MINORI , BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE - "INTERVENTO IN BORGHO TREDOLO" (E 5709 E AVANZO 2011)	0,00	10.586,26	0,00	0,00	0,00
001.01.02.02.01.05	CAP.200811.000 ARREDI ED ATTREZZATURE URBANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.200815.000 Realizzazione di marciapiedi, opere fognarie, opere risparmio energetico e di opere di asfaltatura di una viabilità comunale nella borgata di Tredolo denominata "Strada del Sole"	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
016.01.02.02.01.09	CAP.200902.000 CONSOLIDAMENTO VIABILITA' FORESTALE SACROVINT-CULAU-CHIAVALUT A SALVAGUARDIA EDIFICI (E. 4612)	0,00	141.906,95	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.99	CAP.200904.000 INTERVENTI STRADALI COMMISSARIO DELEGATO	0,00	53.047,73	0,00	0,00	0,00
011.01.02.02.01.99	CAP.200905.000 SPESE PROGETTAZIONE INTERVENTI COMMISSARIO DELEGATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.201100.000 RIQUALIFICAZIONE COMPENDIO MALGHIVO MALGA CHIAMPIUZ	337.471,75	337.471,75	337.471,75	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.201106.000 PRS 2007/2013 REALIZZAZIONE PIT PARTICELLA 21	0,00	309,24	0,00	0,00	0,00
014.01.02.05.99.99	CAP.201110.000 EROGAZIONE CONTRIBUTO STATALE ATTIVITA PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.201111.000 Lavori di adeguamento funzionale degli edifici "malga Geveada" e logge a servizio della malga ai sensi della LR 28/12/2018 n. 29 art. 2	0,00	492.586,29	0,00	0,00	0,00
002.01.02.02.01.10	CAP.201112.000 EUROLEADER/OP.172 - RECUPERO DI UN EDIFICIO ADIBITO A MULINO, RIQUALIFICAZIONE E OPERE DI VALORIZZAZIONE DI FONTANE STORICHE - P.S.R. 2014-2020 (E. 4635)	188.780,00	188.780,00	188.780,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.09	CAP.201204.000 LAVORI DI POTENZIAMENTO CENTRALE A BIOMASSA NEL PLESSO SCOLASTICO	400.455,63	400.559,33	400.455,63	0,00	0,00
009.04.02.02.01.09	CAP.209401.000 LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO COMUNALE (4922)	0,00	16.786,31	0,00	0,00	0,00
009.04.02.02.01.09	CAP.209402.000 REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DISSIPAZIONE ENERGIA CINETICA ACQUEDOTTO COMUNALE	0,00	2.218,42	0,00	0,00	0,00
009.04.02.05.99.99	CAP.209403.000 OOPP 137-CENTRALINE A BIOMASSA E RETI TELERISCALDAMENTO	0,00	530.751,09	0,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.99	CAP.209406.000 INSTALLAZIONE DI CENTRALINE A BIOMASSA PER IL POTENZIAMENTO DI QUELLE ESISTENTI	477.026,79	477.026,79	477.026,79	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	9.503.324,94	11.515.488,03	6.124.832,74	331.992,20	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie					
009.03.03.01.01.03	CAP.300002.000 ACQUISTO AZIONI A&T2000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
050.02.04.03.01.04	CAP.400005.000 RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI - CASSA DEPOSITI E PRESTITI	101.650,00	101.650,00	0,00	106.210,00	0,00
050.02.04.03.01.04	CAP.400010.000 RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI - ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	101.650,00	101.650,00	0,00	106.210,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
060.01.05.01.01.01	CAP.500000.000 RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
099.01.07.02.02.01	CAP.5221.000 DIRITTI CARTE IDENTITA DA TRASFERIRE AL MINISTERO	3.000,00	3.134,32	0,00	3.000,00	3.000,00
099.01.07.02.02.02	CAP.5222.000 TEFA DA RIVERSARE ALLA REGIONE	1.000,00	1.038,24	0,00	1.000,00	1.000,00
099.01.07.01.02.02	CAP.75300.000 VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZ. PER IL PERSONALE	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
099.01.07.01.03.01	CAP.75305.000 RITENUTE ERARIALI - AUTONOMI - ESPROPRI - CONTRIBUTI ATTIVITA'	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
099.01.07.01.01.01	CAP.75306.000 RITENUTE ERARIALI - CONTRIBUTI PUBBLICI	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
099.01.07.01.01.99	CAP.75307.000 RITENUTE ERARIALI - ALTRO	500.000,00	501.390,36	0,00	500.000,00	500.000,00
099.01.07.01.01.99	CAP.75308.000 VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
099.01.07.01.02.99	CAP.75310.000 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE E CONTO TERZI	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
099.01.07.02.04.01	CAP.75315.000 DEPOSITI CAUZIONALI	6.000,00	16.240,10	0,00	6.000,00	6.000,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75319.000 SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75320.000 RIMBORSO SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.000,00	6.151,54	0,00	6.000,00	6.000,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75321.000 SPESE PER CENSIMENTI ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.01.99.03	CAP.75325.000 RIMBORSO ANTICIPAZIONE SERVIZIO ECONOMATO	2.582,28	2.582,28	0,00	2.582,28	2.582,28
099.01.07.02.04.01	CAP.75330.000 DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75346.000 FINANZIAMENTO RATA ANNO 2014 MUTUO COMPLETAMENTO CAPANNONE INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75347.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL COMITERO COMUNALE PER GLI ANNI 2010-2011-2012 DI CUI AL CAPITOLO 282 ENTRATA (E.1256)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75348.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI ANNI 2021 2022 (E. 1257)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75349.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO PARCHEGGIO MUNICIPIO-POSTE ANNO 2012 (E. 1258)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
099.01.07.02.99.99	CAP.75350.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO STRADA "SAPERE" ANNI 2013-2014 (E. 1259)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75351.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA CENTRALE TREDOLO (POS.4475524/00) (E. 1260)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75352.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO SCUOLABUS (E. 1261)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
099.01.07.02.99.99	CAP.75353.000 FINANZIAMENTO RATA MUTUO PARCHEGGIO DENOMINATO EX LAVORATORI (E. 1262)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.028.582,28	1.040.536,84	0,00	1.028.582,28	1.028.582,28
	TOTALE -DOTT.. RECH GABRIELE	11.754.835,40	14.216.802,71	6.248.285,01	2.548.552,15	1.050.185,27

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	PLATTI PAOLO					
	TITOLO 1 - Spese correnti					
001.02.01.03.02.05	CAP.100105.000 SPESE PER SERVIZI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI - UTENZE E CANONI	22.000,00	30.573,91	8.384,00	22.000,00	0,00
001.02.01.03.02.09	CAP.100106.000 SPESE PER SERVIZI UTILI ALLA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	4.982,04	5.413,81	181,78	5.082,04	0,00
001.05.01.03.01.02	CAP.100170.000 SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI - BENI	7.000,00	7.896,49	0,00	7.000,00	0,00
001.05.01.03.01.02	CAP.100175.000 SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.01.03.01.02	CAP.100180.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - BENI	4.000,00	4.040,06	0,00	4.000,00	0,00
001.05.01.03.01.02	CAP.100185.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - BENI	14.000,00	21.862,34	9.538,00	14.000,00	488,00
016.01.01.03.02.09	CAP.100186.000 SPESE MANTENIMENTO TERREN INCOLTI	11.300,00	11.300,00	0,00	11.300,00	0,00
001.05.01.03.02.09	CAP.100190.000 SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00	2.804,80	0,00	2.000,00	0,00
001.05.01.03.02.09	CAP.100195.000 SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.000,00	6.150,01	0,00	6.000,00	0,00
001.05.01.03.02.05	CAP.100200.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZI - UTENZE E CANONI	6.994,20	17.617,73	6.900,00	6.994,20	0,00
001.05.01.03.02.09	CAP.100201.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.01.03.02.99	CAP.100202.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - ALTRI SERVIZI	7.000,00	10.800,00	323,30	7.000,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
001.05.01.03.02.09	CAP.100205.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - SERVIZI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	84.000,00	120.677,09	39.950,32	84.000,00	16.018,60
001.05.01.03.02.09	CAP.100206.000 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SERVIZIO PULIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.01.03.02.99	CAP.100207.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO - ALTRI SERVIZI	6.000,00	12.978,00	3.000,00	6.000,00	0,00
001.11.01.03.02.99	CAP.100285.000 SPESE PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E SPESE PER IL CANILE E COLONIE FELINE	4.000,00	7.251,09	0,00	4.000,00	0,00
001.11.01.03.02.05	CAP.100300.000 CONCESSIONI, OCCUPAZIONI, CANONI, DERIVAZIONI DA CORRISPONDERE REGIONE	0,00	4,94	0,00	0,00	0,00
017.01.01.04.03.99	CAP.100302.000 CANONI DI DERIVAZIONE ACQUE DA CORRISPONDERE AL BIM TAGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.01.01.03.01.02	CAP.100340.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.01.01.03.01.02	CAP.100345.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.01.01.03.02.05	CAP.100350.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SERVIZI - UTENZE E CANONI	10.000,00	10.732,00	0,00	10.000,00	0,00
004.01.01.03.02.09	CAP.100351.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.01.01.03.02.99	CAP.100352.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.01.01.03.02.09	CAP.100355.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SERVIZI - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.01.03.01.02	CAP.100360.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - BENI	4.000,00	4.000,00	0,00	2.000,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
004.02.01.03.01.02	CAP.100365.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.01.03.02.05	CAP.100370.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI - UTENZE E CANONI	16.000,00	22.264,28	8.000,00	16.000,00	0,00
004.02.01.03.02.09	CAP.100371.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.01.03.02.99	CAP.100372.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.02.01.03.02.09	CAP.100375.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
004.06.01.03.01.02	CAP.100410.000 SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - BENI	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
004.06.01.03.02.09	CAP.100430.000 SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
004.06.01.03.02.09	CAP.100435.000 SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.02.05	CAP.100475.000 SPESE STRUTTURE POLICULTURALI - SERVIZI - UTENZE E CANONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.02.01.03.02.09	CAP.100480.000 SPESE STRUTTURE POLICULTURALI - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.01.03.01.02	CAP.100530.000 ILLUMINAZIONE IMPIANTI SPORTIVI CAMPO CALCETTO	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
006.01.01.03.01.02	CAP.100535.000 SPESE PER FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.01.03.02.05	CAP.100540.000 SPESE PER FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI - UTENZE E CANONI	4.000,00	6.008,88	2.500,00	4.000,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
006.01.01.03.02.09	CAP.100545.000 SPESE PER FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	0,00	3.540,88	0,00	0,00	0,00
010.05.01.03.01.02	CAP.100585.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE VIABILITA' - BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010.05.01.03.01.02	CAP.100590.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE VIABILITA' - BENI -	7.000,00	7.000,00	0,00	5.000,00	0,00
010.05.01.03.02.99	CAP.100595.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE VIABILITA' - SERVIZI	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
010.05.01.03.02.09	CAP.100600.000 SPESE DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE VIABILITA' - SERVIZI	67.000,00	98.692,55	21.289,00	65.000,00	0,00
010.05.01.03.01.02	CAP.100605.000 SPESE DI ILLUMINAZIONE NATALIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010.05.01.03.01.02	CAP.100610.000 SPESE DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - BENI	4.000,00	4.203,58	0,00	2.000,00	0,00
010.05.01.03.02.05	CAP.100615.000 SPESE DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SERVIZI - UTENZE E CANONI	25.000,00	36.758,34	10.500,00	21.000,00	0,00
010.05.01.03.02.09	CAP.100620.000 SPESE DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SERVIZI	2.000,00	4.008,20	0,00	2.000,00	0,00
011.01.01.03.01.02	CAP.100630.000 SPESE PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	11.609,15	0,00	2.000,00	0,00
011.01.01.03.02.99	CAP.100635.000 SPESE PROTEZIONE CIVILE - SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.04.01.03.02.05	CAP.100645.000 SPESE PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SERVIZI	1.000,00	2.079,38	0,00	1.000,00	0,00
009.03.01.03.02.99	CAP.100655.000 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	77.000,00	87.311,12	71.800,00	77.000,00	0,00
016.01.01.03.02.09	CAP.100770.000 SPESE PER ATTIVITA' FORESTALI ED AGRICOLE - SERVIZI	1.900,00	4.240,26	0,00	1.900,00	0,00
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	418.176,24	579.818,89	182.366,40	406.276,24	16.506,60
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
006.01.02.02.01.09	CAP.4327.000 COMPLETAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.09	CAP.4328.000 LAVORI DI COSTRUZIONE DI DUE CAMPI DA TENNIS, PEDANA POLIVALENTE E PISTA DI PATTINAGGIO (MUTUO IST. CRED. SPORT.) (E. 1000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.4622.000 LAVORI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LOCALITA' VICO OPERA 134	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.4624.000 INTERVENTI DI MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.09	CAP.4625.000 ALBERATURA ED AIUOLE ZONA ARTIGIANALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.4633.000 LAVORI DI REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO ALLA MALGA GIAVEADA TRATTO FANTIGNELLES-SELLA ZAUF	0,00	345,79	0,00	0,00	0,00
016.01.02.05.99.99	CAP.4635.000 PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGA GEVEADA (4690-4695)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.01.02.02.01.09	CAP.5096.000 REALIZZAZIONE OPERE DI MIGLIORAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E SENTIERI	0,00	2.156,96	0,00	0,00	0,00
008.01.02.02.01.09	CAP.5107.000 OPERE DI MANUTENZIONE E CURA DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
008.01.02.02.01.09	CAP.5145.000 REALIZZ. OPERE URBANIZZAZIONE-BUCALOSSI (E. 4900)	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
004.01.02.02.01.01	CAP.200008.000 ACQUISTO SCUOLABUS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.99	CAP.200012.000 DOG TOILETTE	0,00	2.320,00	0,00	0,00	0,00
001.02.02.05.99.99	CAP.200013.000 ATTREZZATURA DIGITALI	0,00	2.809,00	0,00	0,00	0,00
004.01.02.02.01.04	CAP.200017.000 GENERATORE SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
008.01.02.02.01.99	CAP.200018.000 MANUFATTI IN LEGNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.02.02.02.01.04	CAP.200019.000 ACQUISTO CONTAINER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
007.01.02.02.01.01	CAP.200020.000 ACQUISTO GATTO DELLE NEVI/MANUTENZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.99	CAP.200021.000 CARTELLONISTICA	0,00	19.066,48	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.01	CAP.200022.000 ACQUISTO MEZZO PALA KRAMER 5055	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.04	CAP.200023.000 MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI COMUNALI	0,00	1.260,00	0,00	0,00	0,00
009.01.02.02.01.99	CAP.200024.000 CARTELLONISTICA PERCORSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.04	CAP.200030.000 RIPARAZIONE/SISTEMAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.01.02.02.01.09	CAP.200038.000 ACQUISTO IMMOBILE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.09	CAP.200041.000 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
001.05.02.02.01.09	CAP.200107.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	0,00	28.281,40	0,00	0,00	0,00
010.05.02.05.99.99	CAP.200109.000 INSTALLAZIONE IMPIANTO A GASOLIO DA AUTOTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
008.01.02.05.99.99	CAP.200206.000 RISANAMENTO E RECUPERO TERRENI INCOLTI	0,00	135.554,96	0,00	0,00	0,00
006.01.02.02.01.09	CAP.200603.000 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIKE SHARING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
016.03.02.02.01.99	CAP.200802.000 RIQUALIFICAZIONE TERRENI MONTANI PER ADEGUARLI ALLA VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA-OPERA 173	280.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.09	CAP.200803.000 OPERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SICUREZZA (CAP. E. 4605) (112) E CAP.5719	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
010.05.02.02.01.09	CAP.200806.000 LAVORI DI REALIZZAZIONE FIBRA OTTICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010.05.02.02.01.05	CAP.200807.000 COMPLETAMENTO PARCO GIOCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
005.01.02.02.01.99	CAP.200812.000 MONUMENTO STATUA LAVANDARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
017.01.02.02.01.04	CAP.200813.000 CORPI ILLUMINANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
003.01.02.02.03.99	CAP.200906.000 INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
012.09.02.02.01.09	CAP.201000.000 REALIZZAZIONE OSSARI (E. 4690/2008) (PER EURO 6.000,00 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
014.01.02.05.99.99	CAP.201103.000 ADEGUAMENTO IMPIANTISTICA FORESTERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
007.01.02.02.01.09	CAP.210001.000 LAVORI CENTRO BENESSERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	447.000,00	638.794,59	445.000,00	2.000,00	0,00
	TOTALE PLATTI PAOLO	865.176,24	1.218.613,48	627.366,40	408.276,24	16.506,60

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

CODICE MM.PP.TI.MA.L3.L4	SPESE - OGGETTO	PREVISIONI 2024	PREVISIONI DI CASSA	DI CUI GIA' IMPEGNATO AL 31/12/2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	TOTALE SPESE	12.620.011,64	15.435.416,19	6.875.651,41	2.956.828,39	1.066.691,87



Bilancio di previsione 2024 - 2026

OBIETTIVI E INDICATORI

Area Amministrativa ed economico finanziaria

1 Garantire un'efficace informazione al cittadino	Peso 30/150
2 Migliorare il funzionamento della macchina comunale	Peso 20/150
3 Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa	Peso 10/150
4 Digitalizzare l'ente	Peso 20/150
5 Sostenere iniziative culturali anche attraverso associazioni	Peso 20/150
6 Favorire e promuovere la pratica sportiva e ricreativa	Peso 10/150
7 Attuazione del processo di transizione digitale ai sensi del CAD	Peso 20/150
8 Miglioramento della gestione del servizio cimiteriale comunale	Peso 20/150

Dirigente: Gabriele Rech

Personale: Alice Fachin, Valentina Pavoni, Barbara Spezia

Gli Obiettivi di cui sopra si intendono raggiunti con l'acquisizione del punteggio minimo pari al 60%



Area Tecnica e tecnico manutentiva

1 Garantire un'efficace informazione al cittadino	Peso 30/150
2 Migliorare il funzionamento della macchina comunale	Peso 20/150
3 Digitalizzare l'ente	Peso 20/150
4 Attuazione del processo di transizione digitale ai sensi del CAD	Peso 20/150
5 Ottimizzazione e miglioramento della rete scolastica locale – gestione dei servizi scolastici in economia diretta	Peso 30/150
6 Tutela del patrimonio ambientale	Peso 30/150

Posizioni organizzative:

- Settore opere pubbliche: Alessandra Fiorese
- Settore edilizia ed urbanistica: Claudio Coradazzi
- Settore manutenzioni: Paolo Platti

Personale: David Marioni, Daniele Polo, Stefano Maresia

Gli Obiettivi di cui sopra si intendono raggiunti con l'acquisizione del punteggio minimo pari al 60%

Il conseguimento della soglia sopra determinata - separatamente per le due aree - comporterà l'accesso a tutte le incentivazioni stabilite: tale valore costituirà la base per la valutazione complessiva. In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, non ci sarà alcun riconoscimento.

La valutazione complessiva sarà data da: **fattori comportamentali + punti piano performance.**
A seconda della categoria di inquadramento dei dipendenti, i punti per fattori comportamentali e i punti del piano delle performance avranno un peso diverso sulla valutazione complessiva come da schede di valutazione allegate.

Allegato A)
Scheda di valutazione del personale

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA **CATEGORIA A.**

Cognome e Nome _____
 Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____
 Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 10)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 90

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:...../90

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio).	(Punti max 20)	1) È capace di fronteggiare adeguatamente le situazioni sottoposte.	Max 10 punti
		2) È capace di interpretare il proprio ruolo di adattare la prestazione lavorativa ai cambiamenti sopraggiunti.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Prestazioni rese (ricadute operative sulla base dell'arricchimento professionale).	(Punti max 20)	1) È capace di risolvere in autonomia i problemi ordinari, proponendo soluzioni per quelli più complessi.	Max 10 punti
		3) È capace di utilizzare tecniche migliorative dei tempi e processi lavorativi.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno profuso (continuità, assiduità e motivazione al servizio).	(Punti max 30)	1) Ha accuratezza, affidabilità e tempismo nello svolgimento della propria attività.	Max 10 punti
		2) È capace di adattare la propria prestazione lavorativa alle esigenze anche oltre l'orario di lavoro.	Max 10 punti

		3) È tempestivo nella percezione di nuove esigenze e nella gestione delle stesse.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Qualità della prestazione individuale dimostrata (precisione della prestazione resa in relazione al contesto lavorativo).	(Punti max 20)	È capace di operare calibrando la propria prestazione in relazione all'utenza e al contesto operativo relazionandosi con i colleghi in spirito collaborativo.	Max 10 punti
		2) Ha precisione, cura e diligenza nella prestazione della propria attività.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA **CATEGORIA B.**

Cognome e Nome _____

Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____

Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 20)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 80

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:...../80

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio).	(Punti max 20)	1) È capace di fronteggiare adeguatamente le situazioni sottoposte adattando la prestazione lavorativa ai cambiamenti sopraggiunti.	Max 10 punti
		2) È capace di interpretare il proprio ruolo.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale. (ricadute operative)	(Punti max 20)	1) È disponibile alla sostituzione e affiancamento dei colleghi nei limiti delle sue capacità.	Max 10 punti
		2) È capace di tradurre le conoscenze acquisite, estendendole ai colleghi, migliorando l'attività lavorativa.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno dimostrato (continuità, motivazione e tensione al servizio).	(Punti max 20)	1) È capace di dare risposte adeguate per risolvere i problemi dell'utenza interna ed esterna con la quale è disponibile a rapportandosi direttamente.	Max 10 punti
		2) Ha iniziativa personale e capacità di risolvere i problemi anche di discreta complessità.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Qualità della prestazione individuale resa (completezza, diligenza nelle prestazioni in relazione al contesto operativo).	(Punti max 20)	1) È capace di operare calibrando la propria prestazione in relazione all'utenza e al contesto operativo relazionandosi con i colleghi in spirito di collaborazione.	Max 10 punti	
		2) Ha precisione, cura e diligenza nella prestazione della propria attività.	Max 10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA **CATEGORIA C/PLA**.

Cognome e Nome _____

Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____

Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 30)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 70

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:...../70

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Risultati ottenuti (soddisfazione delle attese dal servizio)	(Punti max 10)	1) Capacità di adeguare la propria attività al contesto operativo con corretta interpretazione del ruolo è adeguata organizzazione.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale (ricadute operative riscontrate in applicazione dell'arricchimento professionale).	(Punti max 15)	1) È capace utilizzare tecniche migliorative dei tempi e processi lavorativi inerenti l'attività dell'ufficio.	Max 5 punti
		2) È capace di soluzioni autonome di problemi di carattere ordinario proponendo soluzioni operative per quelli più complessi.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Capacità di adattamento anche in unità operative diverse (facilità di apprendimento di nuovi processi e propensione ai cambiamenti).	(Punti max 10)	1) È capace di dare risposte adeguate per risolvere i problemi dell'utenza esterna ed interna.	Max 5 punti
		2) Dimostra interesse alle occasioni di apprendimento e capacità di apprendimento, traducendo le conoscenze acquisite nell'attività lavorativa migliorandone le prestazioni, anche al di fuori dello specifico settore di attività.	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno dimostrato (assiduità, continuità, motivazione e tensione al servizio).	(Punti max 10)	1) È capace di rispettare i tempi, le scadenze, la programmazione generale delle attività in funzione dei risultati attesi senza vincolo di orario.	Max 5 punti
		2) Affidabilità nello svolgimento di nuove attività senza necessità di particolare supervisione e controllo, percependo le novità nei processi lavorativi con capacità di analisi e sintesi nell'affrontare dette novità.	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "E"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Qualità della prestazione resa (precisione della prestazione con riguardo al contesto operativo)	(Punti max 15)	1) Capacità di rapportarsi con l'utente interno ed esterno, riducendo le conflittualità ed il contenzioso.	Max 5 punti
		2) Capacità di orientare la propria attività lavorativa agli obiettivi fissati con la consapevolezza delle aspettative interne ed esterne sottese alla propria attività.	Max 5 punti
		3) Capacità di gestione delle relazioni con i colleghi favorendo la circolazione delle informazioni	Max 5
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "F"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Potenzialità espresse (capacità di sviluppare e migliorare le proprie competenze).	(Punti max 10)	1) Capacità di programmare e stabilire le priorità operative ottimizzando i processi di lavoro.	Max 5 punti
		2) Partecipazione attiva ai processi di cambiamento ed innovazione con spirito di collaborazione e coinvolgimento e disponibilità ad un costante aggiornamento.	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA **CATEGORIA D.**

Cognome e Nome _____

Categoria _____ Profilo professionale _____ Servizio/Ufficio _____

Periodo di riferimento per la valutazione: _____

OBIETTIVI ASSEGNATI	PESO FATTORE (Punti max 30)	VALUTAZIONE RISULTATI	NOTE

FATTORI COMPORTAMENTALI

Punteggio massimo disponibile: 70

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO:...../70

FATTORE DI VALUTAZIONE "A"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Risultati ottenuti (grado di soddisfazione delle attese operative ed organizzative).	(Punti max 10)	1) Capacità di adeguare la propria attività al contesto operativo con corretta interpretazione del ruolo ed adeguata organizzazione.	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "B"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Prestazione resa con più arricchimento professionale (ricadute positive nell'organizzazione del lavoro sulla basedelle conoscenze formative).	(Punti max 10)	1) Capacità di ricercare ed impiegare nuove tecniche migliorative dei processi lavorativi segnalando anche le necessità e dimostrando interesse alle occasioni formative.	Max 5 punti
		3) Capacità e disponibilità ad assumere responsabilità sia connesse al proprio lavoro sia derivanti da situazioni impreviste.	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE			

FATTORE DI VALUTAZIONE "C"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI	PUNTEGGIO DEL PROFILO
Capacità di adattamento anche in unità operative diverse (capacità di adattare il proprio lavoro in funzione delle	(Punti max 15)	1) Disponibilità ad affrontare nuove regole e processi lavorativi nello spirito di collaborazione e tensione all'obiettivo comune con la corretta interpretazione del ruolo e con la consapevolezza che ne deriva una crescita professionale.	Max 5 punti

esigenze dell'ufficio con spirito di cambiamento, sensibilità alle relazioni interne ed esterne tese a risolvere conflitti e orientate al risultato finale).		2) Capacità di rapportarsi con l'utenza interna che esterna con sensibilità nel comprendere le situazioni e le attese delle parti, nel rispetto delle regole senza formalismi.	Max 5 punti	
		3) Capacità di gestione del personale, leadership e autorevolezza	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "D"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Impegno dimostrato (capacità di coinvolgimento nei processi lavorativi, tensione al miglioramento professionale, adattabilità alle esigenze di flessibilità, interpretazione del proprio ruolo con elasticità).	(Punti max 15)	1) Partecipazione attiva alle varie fasi di lavoro.	Max 5 punti	
		2) Capacità di adattare le prestazioni lavorative ai cambiamenti sopraggiunti senza rigidità del ruolo ricoperto ampliando le proprie conoscenze, le abilità al fine di migliorare le prestazioni lavorative.	Max 5 punti	
		3) Capacità di gestione delle relazioni con gli organi di indirizzo	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "E"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO
Qualità della prestazione resa (capacità di proporre soluzioni innovative, di delega e guida, di autocontrollo del lavoro svolto e di autocritica).	(Punti max 10)	1) Capacità di proporre soluzioni innovative e di miglioramento dei processi lavorativi motivando le persone equilibrando le funzioni di guida e di direzione con quelle di delega.	Max punti 5	
		2) Capacità di anticipare i tempi con spirito di iniziativa e capacità di autoverifica della propria attività per evitare conseguenze di errori.	Max punti 5	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

FATTORE DI VALUTAZIONE "F"	PESO FATTORE	PROFILI VALUTATI		PUNTEGGIO DEL PROFILO

Potenzialità espresse (capacità di lavorare produttivamente in gruppo, autonomia di iniziativa).	(Punti max 10)	1) Capacità di interagire con il gruppo con spirito di collaborazione superando rigidità di ruoli e cercando soluzioni condivise coinvolgendo e motivando i collaboratori e puntando sulla loro crescita professionale.	Max 5 punti	
		2) Capacità di ottimizzare il proprio tempo lavoro gestendo al meglio le risorse umane e tecniche a disposizione con spirito di innovazione dei processi.	Max 5 punti	
TOTALE PUNTEGGIO FATTORE DI VALUTAZIONE				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è _____

Eventuali note: _____

Il valutatore

Allegato B)
Scheda di valutazione delle
posizioni organizzative

SERVIZIO XX

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ANNO _____

NOMINATIVO: XX – CATEGORIA XX PROFILO PROFESSIONALE XX SERVIZIO XX				
	Fattori di valutazione	peso	valutazione	note
	A) Risultati	70	xx	v. nota generale in calce
C O M P O R T A M E N T O O R G A N I Z Z.	B) Motivazione, guida, sviluppo e valutazione collaboratori	4	xx	“
	C) Rispetto delle regole senza formalismi	4	xx	“
	D) Impiego razionale e ottimizzato del tempo-lavoro	4	xx	“
	E) Qualità dell'apporto individuale	4	xx	“
	F) Integrazione interfunzionalità	4	xx	“
	G) Grado di controllo dei processi produttivi	4	xx	“
	H) Conseguimento di economie reali	3	xx	“
	I) Introduzione di strumenti gestionali innovativi	3	xx	“
		totale	100	100

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

La valutazione generale è **XX**

Seguono note
 Il Sindaco

DIRIGENTE: _____

Periodo valutato:

PRESTAZIONI

a) razionalizzazione delle risorse
(capacità di massimizzare il risultato
a parità di risorse oppure di raggiungere
obiettivi prefissati con minore utilizzo
di risorse). *

Punti da 0 a 20

b) capacità di affrontare mutamenti sopraggiunti al PEG derivanti da input interni
od esterni (capacità di affrontare mutamenti sopraggiunti che comportino un aggravio di competenze o
responsabilità)

Punti da 0 a 5

c) attività di autoaggiornamento
corsi di aggiornamento, seminari
convegni, studio di riviste specializzate,
pubblicazioni, giurisprudenza, ecc.). *

Punti da 0 a 5(

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

a) capacità di costruzione del piano degli obiettivi e delle azioni (individuazione
di obiettivi chiari, significativi, concreti e misurabili, conformi alle
caratteristiche dell'art. 5 del D.Lgs. 150/2009)

Punti da 0 a 3

b) capacità di produrre innovazione dei processi di lavoro
(automazione, riduzione tempi, semplificazione procedure confronti con
realtà esterne, ecc.). *

Punti _____ da 0 a 5

c) attività di aggiornamento del personale assegnato (riunioni con il personale, formazione interna del personale assegnato, organizzazione di corsi di interesse intersettoriale, ecc.). *

Punti _____ da 0 a 3

d) capacità di promuovere comunicazione interna all'ente (intesa come rapporto di scambio e di reciproco contributo nell'ambito dello stesso settore e/o tra settori diversi e come capacità di assumere iniziative finalizzate concretamente ad integrare tra loro le diverse attività e i programmi di più settori) *

Punti _____ da 0 a 6

e) capacità di promuovere comunicazione verso l'esterno:
(capacità di attivare gli strumenti atti a diffondere all'esterno l'attività amministrativa degli organi di governo, la conoscenza e le modalità di fruizione dei servizi erogati e/o le iniziative organizzative in un'ottica di trasparenza dell'organizzazione e del miglior funzionamento dell'ente, tenuto conto delle disposizioni in materia previste dal d.Lgs. 150/2009) *

Punti _____ da 0 a 10

f) capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

Punti _____ da 0 a 3

CONSEGUIMENTO OBIETTIVI

a) capacità di realizzazione dei risultati nei tempi secondo gli indicatori stabiliti.

Fino a 40 punti

Si tiene altresì conto dei fattori che incidono sulla valutazione del risultato della dirigenza, di cui alle disposizioni normative riportate nei criteri generali

Totale punti _____

L'Organismo Indipendente di valutazione

* I presenti fattori sono valutati tenuto conto della relazione iniziale del dirigente sulle rispettive iniziative ed obiettivi individuali da assumere.